PERIODICO DI INFORMAZIONE

10 giugno 2023 • N. 198 • redazione@ladriatico.info

COPIA OMAGGIO

L'Adriatico

#ForumInMasseria23

MASSERIA LI RENI — MANDURIA

«L'ITALIA CRESCE E LA PUGLIA È TRA LE PROTAGONISTE»

LA PREMIER E UNA SFILATA DI MINISTRI AL "FORUM IN MASSERIA" DI BRUNO VESPA

> TURISMO

PARTE LA GRANDE STAGIONE ESTIVA FRA MARE COLLINA E BORGHI INCANTEVOLI

LA BANCA OLTRE LA BANCA

Banca Popolare Pugliese

Una Banca che dà valore alle persone.

Lea Toraldo
Responsabile Funzione Centrale

bpp.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Photo credit: Flavio & Frank

officinacm

L'Adriatico
Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE
Canale 85 srl
Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE
Pierangelo Putzolu
direttore@lojonio.it

DESIGN
Alessandro Todaro
www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE
Puntolinea
studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ
commerciale@ladriatico.info

STAMPA
Litografia Ettore
Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI
Email
redazione@ladratico.info

Web
www.ladriatico.info

Contenuti

10 GIUGNO 2023 • ANNO III • N. 198

STORIE DI COPERTINA
04 «FIDUCIOSA DELL'ITALIA CHE VERRÀ»

L'INTERVISTA DELLA SETTIMANA
08 IL CAROSELLO STORICO DEI CARABINIERI A CAVALLO

VINI
10 UN CALICE PER BRINDARE CON I DELFINI

IL MARE E LO SPORT
14 BRINDISI TRA VELA E NAUTICA

TURISMO
15 UNA CROCIERA PACIFICA E IMPERDIBILE

LA GIORNATA DELLA MARINA
18 DA PREMUDA AI GIORNI NOSTRI

CONTEST
23 IL LATTE CHE VUOLE BENE ALLA PUGLIA

L'EVENTO
26 TARANTO VIVE LA DOLCE VITA CON MEDITERRANÉE

L'OPINIONE
28 "FONDI COMUNITARI, QUANTE OMBRE!"

DITELO ALL'ORTOPEDICO
31 IL TRAUMA DELLA COSCIA

DITELO ALL'OTORINO
32 ITER PER ESSERE ATTIVO TRAMITE L'UDITO

DITELO AL COMMERCIALISTA
34 INVESTIRE ORA CONVIENE

SCUOLA
37 BRITISH SCHOOL TARANTO UNA STORIA DA RACCONTARE

VITICOLTURA
38 CANTINE DUE PALME LANCIA CUNTAMÉ

PROGETTI
41 VALORIZZIAMO OTTO PIAZZE DI PUGLIA

ARTE
42 LA CERAMICA CONTEMPORANEA MEDITERRANEA

SPETTACOLI
44 IL CINZELLA SI FA IN TRE

I LIBRI DELLA SETTIMANA
46 IL VIRUS DELLA VIOLENZA HA UN VACCINO
47 LA FRATELLANZA È IL SOLO LEGAME

CULTURA
48 «VIVIAMO CULTURA IL PATRIMONIO DI TUTTI»

www.ladriatico.info

«Fiduciosa dell'Italia che verrà»

L'intervista di Giorgia Meloni al 'Forum in Masseria' da Bruno Vespa, alla terza edizione del ciclo di forum 'L'Italia che verrà'

È stata la premier (in ritardo rispetto alla tabella di marcia in quanto a colloqio con Scholz a Roma) a inaugurare la terza edizione del "Forum in Masseria" di scena a "Li Reni" di Manduria, anfitrione Bruno Vespa, giornalista e scrittore, popolare conduttore di "Porta a Porta". Una intervista - e grande pubblico - andata in scena venerdì mattina 9 giugno (era programmata per le 19 dell'8) che ha toccato vari temi, tutti di stretta attualità.

IL CUNEO E IL PIL

"Cerchiamo di liberare risorse per metterle dove serve: in Italia c'è un problema di salari, l'obiettivo è rendere il taglio del cuneo strutturale, dipende dalle entrate dello Stato, che dipendono dalla crescita".

"Il dato più importante è il Pil italiano che cresce oltre la media europea. Il governo deve dare i suoi segnali, l'economia risponde e lo sta facendo, ma non è un fuoco di paglia. L'Italia ha apepna raggiunto il record storico di numero di occupati e di contratti stabili, e tutto è trainato dall'occupazione feminile".

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

"In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, mi piacerebbe portare le vittime o parenti delle vittime, a raccontare la loro vicenda nelle scuole. Niente è più educativo", ha sottolineato Meloni. "Sulla cultura è la grande sfida: spero che nel passaggio

parlamentare delle nostre norme contro il femminicidio sia un terreno per trovare un accordo trasversale. Sono disponibilissima a lavorare insieme e incontrare chi ci lavora, non solo donne".

MIGRANTI

Sulla Tunisia "sto lavorando quotidianamente, domenica ci recheremo io, von der Leyen e il primo ministro olandese Rutte. Ci sono già stata martedì, ed è grazie al lavoro molto prezioso che l'Italia ha fatto, insieme a quella missione, che si dovrebbe concretizzare il primo pacchetto di aiuti della commissione che è anche propedeutico a favorire l'accordo con il Fmi. A Tunisia e Fmi chiedo un approccio il più possibile pragmatico e non ideologico e mi pare che su questo si stiano facendo passi in avanti".

SCHLEIN E LE MISURE AUTORITARIE

"Più ancora che questi signori che vogliono impedire di parlare a un ministro, sono stupita che la segretaria del Pd dica che siamo allergici al dissenso: se confonde il dissenso con l'autoritarismo abbiamo un problema. Escudo che gli italiani credano che siamo in un regime di autoritarismo".

"So che la preoccupazione della segretaria del Pd è reale, non strumentale, lei è davvero preoccupata. La voglio tranquillizzare: il centrodestra da sempre difende le libertà di cittadini, famiglie e imprese, questo noi stiamo dimostrando e gli italiani lo capiscono", ha affermato ancora la presidente del Consiglio rispondendo a una domanda sui timori di Elly Schlein di misure autoritarie da parte del governo. "Se il nuovo corso del Pd è andare dritti sulla strada che li ha portati alla sconfitta elettorale - ha aggiunto la premier -, non sono nessuno per dirgli di cambiare strategia".

IL MES

"Il Mes è un tema che sarebbe stupido aprire adesso, per due ragioni: la prima è che non ho cambiato idea sul Mes, ma è una parte di una serie di strumenti che vanno discussi nel loro complesso. Non ha senso ratificare la sua riforma se non sai cose prevede il nuovo patto di stabilità e crescita. Non sono convinto aulla proposta della commissione".

"Il Mes è uno stigma che ora rischia di tenere bloccare delle risorse in un momento in cui invece stiamo tutti cercando risorse: poi non verrebbe utilizzato da nessuno", ha detto la presidente del Consiglio. "Spero che si affronti questo tema in modo pragmatico e non come in Italia, in modo ideologico. Ratificare la riforma senza capire il meccanismo che ne segue sarebbe stupido".

"Non sono convinta sulla proposta della Commissione", di riforma del Patto di stabilità e crescita.

IL PNRR

"Riusciremo ad avere la terza rata del Pnrr: stiamo facendo un lavoro molro lungo e preciso con la Commissione"

IL G7 IN PUGLIA E LE MOZZARELLE...

"Ospiteremo prossimo anno il G7 qui in Puglia, faremo fare i nodini di mozzarella con le mani ai leader mondiali. Le orecchiette no, che non sono mai riuscita...".

È la battuta della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che ha generato risate a applausi durante l'intervista con Bruno Vespa.

I SINDACATI

IL DOSSIER EX ILVA PASSI A PALAZZO CHIGI

"Nel rappresentarle la disperazione di più di quindicimila famiglie, le chiediamo di intervenire direttamente affinché una vertenza così complessa veda l'interessamento diretto di palazzo Chigi".

Così le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) di Acciaierie d'Italia, Ilva in amministrazione straordinaria e appalto nel documento consegnato dai segretari territoriali di Fim, Fiom, Uilm e Usb alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni a margine della sua partecipazione alla quarta edizione di Forum in masseria, la rassegna organizzata da Bruno Vespa nella masseria Li Reni a Manduria.

"È assolutamente necessario - osservano i sindacati - voltare una pagina così drammatica, modificando gli assetti societari per poi condividere tra tutti i portatori di interesse obiettivi concreti e realizzabili, che vedano i lavoratori protagonisti e non vittime di cambiamenti che, allo stato attuale, fanno solo da cassa elettorale". L'assetto societario "venutosi a creare - evidenziano le Rsu - vede lo Stato attraverso Invitalia come socio di minoranza che non conta assolutamente nulla nella gestione ma esprime solo il polmone finanziario pagando i debiti che il soggetto privato continua a contrarre nei confronti di tutti gli stakeholders (partendo dalle aziende dell'appalto e indotto totalmente ridotte sul lastrico e che riversano le problematiche sulla mancanza di pagamento degli stipendi dei propri dipendenti)".

Come "se non bastasse - aggiungono - negli accordi tra azienda e governo decade la clausola di salvaguardia occupazionale a tutela dei lavoratori rimasti in Ilva in As, gettando molte ombre sul futuro di intere famiglie". Le sigle metalmeccaniche fanno rilevare infine che "a causa di delicati assetti parasociali riservati stabiliti sempre negli accordi del 2020, il decreto inerente gli interventi per gli impianti di interesse strategico nazionale convertito in legge nel mese di marzo 2023, garantisce la trasformazione del prestito erogato (di 680 milioni) - in ogni momento - in quote azionarie di maggioranza, anche prima di maggio 2024 (data di scadenza degli attuali assetti), senza un intervento immediato. Ogni giorno la situazione della fabbrica si complica sempre di più. Non è assolutamente possibile - concludono - continuare ad attendere".

CIG STRAORDINARIA

IL 13 GIUGNO VERTICE AL MINISTERO DEL LAVORO

E' intanto arrivata la convocazione dal ministero del Lavoro per l'avvio dell'esame congiunto della richiesta di cassa integrazione straordinaria in deroga avanzata da Acciaierie d'Italia a partire dal 20 giugno per un numero massimo di 2.500 lavoratori dello stabilimento di Taranto e per la durata di un anno (o, in subordine, fino al 31 dicembre 2023). L'incontro è convocato per il 13 giugno alle ore 11 in modalità ibrida (in presenza presso la sede del ministero del Lavoro e in videocollegamento).

In tutti gli altri siti di Acciaierie la durata della cigs, scattata il 29 marzo scorso (sempre in proroga) era già di 12 mesi, mentre a Taranto era stata fissata fino al 19 giugno, data del raggiungimento del limite massimo di capienza degli ammortizzatori fruibili nel quinquennio mobile.
La lettera di convocazione per l'incontro del 13 giugno è indirizzata ad Acciaierie d'Italia, ai sindacati Fim, Fiom, Uilm, Usb, Ugl Metalmeccanici, Fismic, Lmo, Cisal, ministero delle Imprese e del Made in Italy e Regione Puglia.

Domenica gran finale

con Fitto, Sangiuliano, Urso, Bonomi e Conte

Il "Forum in Masseria" calerà il sipario domenica 11 con altri illustri ospiti

Alle 9.30 riflettori puntati sul Pnrr, "Un'occasione per il rilancio del Sud e per la ripresa del processo di convergenza con le aree più sviluppate del Paese" con Raffaele Fitto, ministro per il Sud, Affari Europei e Pnrr, Emanuele di Palma, presidente del consiglio di amministrazione Bcc di San Marzano di San Marzano di San Giuseppe e Stefano Distilli, presidente di Cassa dottori commercialisti.

A seguire alle 11 focus su cultura con il dialogo: "Investire nel comparto per il rilancio del Paese" a cui prenderanno parte: Gennaro Sangiuliano, ministro della Cultura, Mario De Simoni, presidente Ales Spa e Alfonsina Russo, direttrice del Parco archeologico del Colosseo.

Alle confronto su"Sistema Italia. Coniugare investimenti, competenze e una nuova cultura aziendale per rendere attrattivo il nostro Paese nel mondo" con la presenza di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del made in Italy e Carlo Bonomi, presidente di Confindustria.

Alle 13 il finale con il dialogo tra Bruno Vespa ed il presidente del Movimento cinque stelle Giuseppe Conte.

L'INDIGNATO **SPECIALE**

IL CAROSELLO STORICO DEI CARABINIERI A CAVALLO

Il Generale di Divisione Stefano Spagnol e il Colonnello Gaspare Giardelli hanno presentato ad Antenna Sud la manifestazione che coinvolgerà Taranto il 23 e 24 giugno. Il senso dell'iniziativa: «Un momento di festa, da vivere in mezzo alla gente. Siamo fortunati ad averlo in Puglia, e poterlo offrire alla città è anche un modo per celebrare la nostra unità con la popolazione»

DI PAOLO ARRIVO

DUE AVVENIMENTI CHE RINSALDANO IL LEGAME TRA L'ARMA E LA POPOLAZIONE. IL PRIMO È STATO LA FESTA DEI CARABINIERI, 209 ANNI DI VITA, MANIFESTAZIONE DI POPOLO CELEBRATA NELLE PIAZZE. L'altro è quello atteso in Puglia. Ovvero il Carosello storico dei carabinieri a cavallo. Due eventi che si legano. E con questa motivazione: "Il nostro è un lavoro per la gente, tra la gente e al servizio della gente – ha detto il Generale di divisione Stefano Spagnol - è importante quindi festeggiare il nostro compleanno insieme alla popolazione, e sono contento del grande afflusso che c'è stato a Bari e non solo. Come da tradizione, nella festa dell'Arma a Roma, la conclusione è stata fatta con il Carosello: un'esibizione molto bella, quella del Reggimento, che commuove, emoziona fortemente". "Quest'anno avremo la fortuna e la bellezza di averlo in Puglia in prosecuzione della Festa dell'Arma, il 23 e 24 giugno – continua il comandante generale dei Carabinieri – saranno presenti a Taranto i Reggimenti per la sfilata offerta alla città, il primo giorno, il Carosello fatto sempre per la città, il secondo. Un evento libero: c'è un sistema di prenotazione online, ma è gratuito". Qual è il significato, al netto della celebrazione? Appare evidente che "questo rappresenta la nostra tradizione, e poterlo offrire alla città di Taranto, che ha contribuito fortemente alla realizzazione dello stesso evento, è un modo anche per celebrare la nostra unità con la popolazione".
Sulla stessa lunghezza d'onda il Colonnello Gaspare Giardelli, ribadisce la fun-

Il Generale di Divisione Stefano Spagnol

Il Colonnello Gaspare Giardelli intervistato dal nostro direttore Pierangelo Putzolu ad Antenna Sud

zione aggregante di quanto si respirerà nella città dei due mari. "Per noi è un momento di festa, da passare insieme alla cittadinanza, alla comunità, in mezzo alla gente", dichiara il Comandante provinciale dei Carabinieri di Taranto, aggiungendo che per prenotarsi basta andare sul sito carosello carabinieri.eventbrite.it dove registrarsi e inserire alcuni dati.
La conversazione avuta con il nostro direttore Pierangelo Putzolu nell'ultima puntata de L'intervista della settimana è stata inoltre occasione per un pensiero sulla crisi in Kosovo. Il Colonnello Giardelli, tra gli altri incarichi, ha ricoperto quello di Comandante di compagnia della polizia militare della brigata multinazionale sud-ovest in Kosovo. "Sono territori molto complessi. Noi conosciamo la storia della disgregazione dell'ex Jugoslavia, e soprattutto dei conflitti in Kosovo con i serbi: conflitti che mantengono ancora oggi una certa latenza, tanto che continua la missione Nato, lì presente per garantire la sicurezza del territorio". Il mantenimento della pace è il principale obiettivo di tutte le missioni all'estero. Con riferimento al Kosovo, la situazione rispetto a vent'anni fa è decisamente migliore, ma alcune problematiche persistono ancora, rivela l'ospite.

Che porge il suo personale ringraziamento alle forze armate impegnate in questo lavoro, "per i sacrifici che fanno lontano dalla Madre Patria e dalle loro famiglie".
Tornando al Carosello storico dell'Arma dei carabinieri, va detto che la location scelta per la manifestazione del 24 giugno sarà lo stadio "Erasmo Iacovone". Il giorno prima, lo sfilamento del 4° Reggimento avverrà per le vie del borgo, in mattinata, a partire dalle ore 10: il percorso si snoderà dall'Arsenale a Palazzo di città, al Comando provinciale dei Carabinieri in viale Virgilio. In serata poi, alle ore 21, nell'Arena della Villa Peripato, la Fanfara della Legione Allievi Carabinieri di Roma si esibirà in un concerto sinfonico.
Grande il sostegno assicurato dall'amministrazione comunale e dal sindaco Rinaldo Melucci, preziosa (per la sistemazione logistica) la collaborazione dell'ippodromo Paolo VI con le sorellie Milva e Anita Carelli sempre in prima linea.

IBL Banca
RETE PARTNERS

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI
ANTICIPO TFS • CONTI CORRENTI

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso l'ufficio sopra riportato dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. - Intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela – avvalendosi anche del suindicato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante. TFS – Prima di sottoscrivere il contratto si ricorda di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBCC) e al "Foglio Informativo" disponibili presso l'ufficio dell'agente ivi indicato. Nel collocamento del prodotto TFS l'agente opera in nome e per conto di IBL Banca S.p.A. Finanziamento concesso previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., effettiva titolare del rapporto contrattuale. CONTO CORRENTE – L'agente promuove contratti relativi all'apertura del conto corrente denominato ControCorrente su mandato di IBL Banca S.p.A. che aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi. Prima della conclusione del contratto, per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli uffici dell'agente in attività finanziaria e sul sito www.controcorrente.it. Tasso annuo lordo ControCorrente: fino allo 0.30% in base alla giacenza media annua. L'attivazione del rapporto è comunque subordinata all'esito positivo dei controlli effettuati da IBL Banca S.p.A.

Un calice per brindare con i delfini

La cantina San Giorgio ha presentato la linea di vini dedicata ai cetacei che vivono nel Golfo di Taranto donando una royalty alla Jonian Dolphin Conservation

La cantina San Giorgio, del gruppo Veneto Tinazzi, e la Jonian Dolphin Conservation hanno presentato il nuovo progetto di sostenibilità ambientale che li vede coinvolti nella tutela e salvaguardia del mare e dei cetacei che vivono nel golfo di Taranto.

L'evento di presentazione si è tenuto il 27 maggio 2023 presso Ketós - Centro euromediterraneo del mare e dei cetacei, nello storico Palazzo Amati, in città vecchia a Taranto, sede dell'associazione di ricerca scientifica.

Durante l'evento si sono susseguiti gli interventi dei relatori Carmelo Fanizza, Presidente Jonian Dolphin, Francesca Tinazzi, responsabile Business Control del gruppo Tinazzi, e di Vittorio Pollanzon, Coordinatore e Responsabile del Ketos, che hanno presentato il progetto.

Da sinistra: Simona Ceglie, Francesca Tinazzi, Carmelo Fanizza e Vittorio Pollanzon

La cantina tarantina con questo nuovo progetto ha adottato i tre cetacei "Pontos", "Idros" e "Toosa", seguiti e studiati dalla JDC nel Golfo di Taranto, e ha creato per loro una linea di vini.

La San Giorgio, grazie a questo progetto, riconoscerà alla Jonian Dolphin Conservation una royalty di 1€ per

LE TRE ETICHETTE

Pontos, il grampo riconoscibile per le sue cicatrici sul corpo, è stato abbinato al Primitivo Salento Igp. Idros, il capodoglio con la sua grande coda, allo Chardonnay Puglia Igp. Toosa, il delfino più conosciuto, al Primitivo Rosato Salento Igp.

I TINAZZI

UNA FAMIGLIA DA SEMPRE LEGATA AL VINO

La storia di **Tinazzi** inizia alla fine degli anni Sessanta a Cavaion Veronese, sulle rive del Lago di Garda, grazie all'impegno e alla passione di **Eugenio Tinazzi**.
Gian Andrea Tinazzi, figlio del fondatore, all'epoca ancora diciottenne, segue subito il padre nella conduzione dell'impresa e allarga progressivamente gli orizzonti dell'azienda trasformando negli anni l'azienda di famiglia da una realtà locale all'attuale importante Gruppo esteso tra Veneto e Puglia, in cui i Tinazzi sono presenti dal 2001.
Oggi i figli di Gian Andrea, **Giorgio e Francesca**, affiancano il padre nella gestione dell'importante gruppo produttivo con sede a Lazise, sul lago di Garda

Feudo Croce

Nel 2001, durante una visita in Salento, Gian Andrea Tinazzi scoprì Tenuta Feudo Croce e comprese immediatamente la potenzialità dei vitigni autoctoni locali, principalmente Primitivo, Negroamaro e Malvasia Nera. Pochi mesi dopo, la famiglia decise di investire in questa nuova regione ed acquistò una proprietà di circa 20 ettari, sui quali pochi anni dopo venne costruita l'attuale masseria Feudo Croce. La tenuta è a disposizione per visite, degustazioni e ulteriori attività di accoglienza. Il museo fotografico illustrante l'iter di produzione del vino rende Feudo Croce anche un'interessante meta didattica.

Cantine San Giorgio – Faggiano, Puglia

La cantina San Giorgio è stata fondata dalla famiglia Tinazzi nel 2011 a San Giorgio Jonico, Taranto. L'obiettivo principale è stato quello di stimolare la produzione vinicola locale valorizzando le potenzialità dei vitigni autoctoni pugliesi.
Dal 2020, per dare maggiore impulso alla produzione vinicola pugliese, Tinazzi ha trasferito la sede di Cantine San Giorgio nel comune limitrofo di Faggiano. La struttura è una moderna cantina di pigiatura in cui viene lavorata e imbottigliata la produzione pugliese di Tinazzi.
Nell'area della cantina è stato recentemente scoperto un sito archeologico.

ogni bottiglia venduta della linea a loro dedicata.

Le donazioni derivanti dalla vendita delle bottiglie verranno utilizzate per finanziare importanti progetti di ricerca e di tutela del mare e delle sue specie.

«Questa azione fa parte di Tinazzi (R) Evolution, un progetto nato nel 2021 – spiega Francesca Tinazzi – che unisce tutte le iniziative di sostenibilità aziendale. Per il nostro gruppo sostenibilità significa impegnarsi su più fronti: ambientale, economico e sociale. Affinché il nostro gruppo di cantine si sviluppi assicurando il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri...»

Per le etichette la San Giorgio ha pensato ad un disegno stilizzato diverso per ogni specie in base al loro segno distintivo, immaginando gli animali marini mentre nuotano liberi nel mare azzurro, blu e turchese.

"Pontos", il grampo riconoscibile per le striature sul corpo, è stato abbinato al Primitivo Salento Igp, "Idros", il capodoglio con la sua grande coda, allo Chardonnay Puglia Igp e, infine, "Toosa", il delfino più conosciuto, al Primitivo Rosato Salento Igp.

L'unione di due brand che da tempo lavorano insieme a progetti di tutela.

Il nuovo logo della Jonian Dolphin Conservation, presente su questa linea di vini realizzata dal gruppo Tinazzi, è stato presentato in anteprima proprio durante l'evento, rappresenta non un semplice segno grafico distintivo per la JDC, ma un

LA "LEZIONE" DI DIONISIO

Il tuffo nel mare – dei delfini e di ciò che incarnano – e il vino, fanno vivere la radicale alterità, anticipando quella assoluta, cioè la morte, oltre l'esperienza del sensibile. Ecco allora che Dioniso, tramite il vino, l'estasi, l'eros, nel condurre l'uomo che gli si affida verso l'alterità assoluta, fa come il mare: lava tutte le colpe degli uomini (Eurip., Iph. Taur., 1192-1194).

Francesca Tinazzi e Carmelo Fanizza

Per ricevere maggiori informazioni scrivi a info@cantinesangiorgio.it

vero e proprio strumento di monitoraggio ambientale; il logo, infatti, cambia al variare delle condizioni ambientali monitorate da boe presenti in mare e dalla percezione del pubblico dei "Ricercatori per un giorno" ospite sui catamarani JDC.

A partire da giugno i vini saranno presenti a bordo dei catamarani durante le escursioni giornaliere: si potrà vivere l'emozione unica di degustare il vino avvistando proprio uno dei cetacei adottato dalla cantina!

I cetacei della San Giorgio saranno adottabili anche sul sito della Jonian Dolphin Conservation.

FANIZZA: «UN'ALLEANZA CHE CI CONFORTA»

«La nostra mission – sottolinea Carmelo Fanizza, fondatore e presidente della Jonian Dolphin Conservation – è quella di tutelare e conservare le specie di cetacei che vivono nel Golfo di Taranto. Siamo grati al Gruppo Tinazzi, con il quale la nostra unione va avanti da tempo, per aver rilanciato il "patto" con Taranto e con il nostro mare. L'abbinata vino-cetacei è un altro importante tassello che si aggiunge alle iniziative ormai in atto da tempo per valorizzare l'immenso patrimonio naturalistico dell'area jonica. Ci attende una grande estate, siamo sempre al lavoro per far scoprire a migliaia di visitatori i nostri tesori».

Francesca Tinazzi con Simona Ceglie e Claudio Sembenini

Brindisi tra vela e nautica

Tre appuntamenti importanti: la regata internazionale Brindisi-Corfù, l'Adriatic Cup e il Salone Nautico

Brindisi sarà protagonista di tre eventi legati al mare. Il primo è la regata internazionale Brindisi-Corfù, giunta alla trentasettesima edizione, in programma dall'11 al 13 giugno, con partenza dal porto esterno di Brindisi. L'arrivo, nell'isola di Corfù, dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. La partecipazione è aperta a imbarcazioni monoscafo ed a imbarcazioni multiscafo.

Poi l'edizione 2023 dell'Adriatic Cup, il Campionato mondiale di motonautica, dal 23 al 25 giugno sul lungomare Regina Margherita. L'evento è organizzato dal Circolo nautico Porta D'Oriente in collaborazione, tra gli altri, con la Federazione Italiana Motonautica e il Comune di Brindisi. I bolidi dell'F2 torneranno a sfrecciare nel porto interno di Brindisi. Confermata, inoltre, l'F15, la vetrina dedicata alle giovani promesse della motonautica mondiale.

Si svolgerà invece dall'11 al 15 ottobre prossimi la diciannovesima edizione del Salone nautico di Puglia (Snim) presso il porto turistico Marina di Brindisi, su un'area espositiva di 20.000 metri quadri, in cui saranno presenti più di 200 imbarcazioni e 150 espositori. Ci saranno anche i padiglioni espositivi delle forze dell'ordine, presenti con la Marina militare italiana, la Capitaneria di Porto, la Guardia di finanza e i Vigili del fuoco.

Tornando alla manifestazione-principe, proseguono senza sosta i preparativi per la 37^ edizione della Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela.

Allo stato attuale, sono già più di novanta le imbarcazioni che hanno formalizzato l'iscrizione. Provengono da nazioni estere, così come da circoli nautici di tutta la Puglia e di altre regioni italiane, a conferma dell'importanza che questo evento ha conquistato a livello internazionale.

La Regata partirà alle 12 di domenica

11 giugno 2023 dalla parte esterna del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche.

La partecipazione è aperta a imbarcazioni monoscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza ORC) ed a imbarcazioni multiscafo (con LH non inferiore a 9 metri e in possesso di un valido certificato di stazza MOCRA). In entrambi i casi le imbarcazioni dovranno essere in regola con le normative vigenti per la navigazione "senza limiti dalla costa" in vigore nel paese di appartenenza.

Le iscrizioni vengono formalizzate alla segreteria di regata del "Circolo della Vela Brindisi".

La presentazione della regata si svolgerà sabato 10 giugno, alle 18.30, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. Alle 20.30, nella stessa location, sarà allestito un maxischermo per seguire la finale di Champions League di calcio, alle 22.30 si svolgerà la "Festa degli equipaggi".

L'11 giugno il briefing degli equipaggi è previsto alle 9, mentre la partenza avverrà alle ore 12.00. L'evento si concluderà a Corfù il 13 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia. L'organizzazione dell'evento è del Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club.

La Regata, inserita a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Vela, gode del patrocinio, tra gli altri, della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi, del Comune di Brindisi, dell'Autorità di Sistema Portuale, della Camera di Commercio, del Consorzio Asi, della Municipalità di Corfu, del Teatro Pubblico Pugliese e di Puglia Promozione.

Il presidente del Circolo della Vela Gaetano Caso ha ringraziato gli enti per il sostegno garantito alla regata, così come gli sponsor. "Siamo certi che anche quest'anno riusciremo a traguardare risultati importanti, sia in termini di partecipazione – ha aggiunto Caso – che di livello tecnico della regata la cui importanza è confermata innanzitutto dalle tante edizioni svoltesi fino ad oggi".

"La regata Brindisi-Corfù si iscrive nelle manifestazioni che il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le arti e la cultura promuove nella logica di una strategia culturale che guarda allo sport come evento multidimensionale – ha commentato Paolo Ponzio, presidente del TPP. Il mare è sinonimo di apertura, incontro, relazione che crea ponti e rafforza quella cultura della vicinanza e dell'accoglienza che la Puglia incarna in ogni sua manifestazione culturale".

UNA CROCIERA PACIFICA E IMPERDIBILE

Dal 3 giugno scorso il via alla stagione programmata da "Costa": fino al 7 ottobre 19 scali. Le tappe: Catania, La Valletta (Malta) e le isole greche di Mykonos e Santorini

È partita la prima stagione di Costa Crociere a Taranto, una novità assoluta nella programmazione della compagnia italiana.

Il debutto è avvenuto lo scorso 3 giugno, quando Costa Pacifica, nave battente bandiera italiana della flotta Costa, è arrivata per la prima volta a Taranto, portando oltre 5.000 passeggeri tra imbarchi, sbarchi e transiti.

Sabato 10 giugno, a bordo della nave sarà celebrato ufficialmente l'avvio della stagione, con una cerimonia di scambio "crest", tipica della tradizione marittima, alla quale partecipano Rinaldo Melucci, sindaco di Taranto e presidente della Provincia, Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, Sergio Prete, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Raffaella Del Prete, direttore generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding, e una rappresentanza della Regione Puglia.

Sino al 7 ottobre Costa Pacifica sarà a Taranto tutti i sabato, dalle 8 alle 17. 30, per un totale di 19 scali. L'itinerario, di una settimana, comprende, oltre Taranto, anche Catania, La Valletta (Malta),

Il 22 ottobre dello scorso anno la conferenza stampa che annunciò l'avvento a Taranto di Costa Crociere. Conferenza alla quale parteciparono il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, l'assessore regionale al Turismo Gianfranco Lopane, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto Sergio Prete, il direttore generale di Costa Crociere Mario Zanetti e la general manager di Taranto Cruise Port – gruppo Global Ports Holding Raffaella Del Prete.

L'INDIGNATO **SPECIALE**

Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia), permettendo agli ospiti di godersi in un'unica vacanza il meglio delle isole greche, due stupende destinazioni in Puglia e Sicilia, tra le regioni italiane più apprezzate dal turismo internazionale, e l'isola di Malta.

In questo itinerario, Taranto è sia porto di imbarco e sbarco, sia porto di transito per gli ospiti che imbarcheranno negli altri porti, in particolare Catania. Le migliaia di crocieristi italiani ed esteri che arriveranno a Taranto potranno visitare la città e il territorio in maniera autonoma, oppure scegliendo tra la vasta gamma di escursioni organizzate a cui ha lavorato la compagnia con il supporto delle istituzioni e degli operatori locali. In particolare, due tour sono interamente dedicati alla città. Il primo prevede la visita del MarTa, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, e la scoperta della città vecchia; il secondo è un tour a piedi della città vecchia, con visita al Castello Aragonese e al duomo di San Cataldo. Sempre da Taranto, inoltre, partiranno altre due escursioni speciali in barca.

«L'arrivo di Costa Crociere – le parole del sindaco Rinaldo Meluccinella conferenza stampa tenuta l'anno scorso per annunciare l'evento – oltre a essere un'ottima notizia per l'intero sistema cittadino dell'accoglienza, conferma quel che sosteniamo da ormai diverso tempo: Taranto sta crescendo come meta turistica, sta consolidando la sua appetibilità. La rotazione degli operatori è sintomo di un'attenzione del mercato verso una destinazione che ha ancora margini per esprimere le sue potenzialità. Noi offriremo sempre la massima collaborazione a chiunque crederà nella rinascita della nostra città e con Costa abbiamo trovato la stessa sintonia che avevamo già trovato con altre realtà del settore. Siamo certi che il nostro porto crescerà ancora e avrà forza e capacità di attrarre molte altre compagnie».

«La strategia di sviluppo del segmento crocieristico nel porto di Taranto – ha dichiarato dal canto suo il presidente di Adsp Sergio Prete – segna oggi un nuovo importante traguardo per la destinazione jonica che va acquisendo una sempre crescente posizione di prestigio nella mappa mediterranea degli itinerari crocieristici. L'avvio di questa nuova partnership è possibile grazie alla consolidata intesa con gli attori istituzionali locali e regionali e con gli operatori portuali, primo fra tutti l'Autorità Marittima, e sarà un elemento di ulteriore stimolo per una coordinata valorizzazione turistica dell'immenso patrimonio storico, architettonico e naturalistico del capoluogo jonico. Un'area che, partendo dal porto di Taranto, di cui ne rappresenta un importante approdo naturale, abbraccia numerosi territori fino a lambire le province limitrofe. Con la sfida dell'homeporting, garantita con l'upgrade dello scalo per quanto attiene le procedure di imbarco e sbarco, il Porto di Taranto si conferma infrastruttura pivot di un efficiente sistema intermodale, aprendo di fatto il territorio a nuovi scenari capaci di agevolare l'economia e l'ulteriore sviluppo del settore turistico nella città di Taranto"».

LA SCHEDA

Costa Pacifica ha una stazza di 114.500 tonnellate lorde e può accogliere sino a 3.780 ospiti. Costruita nello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente ed entrata in servizio nel 2009, nel 2022 è stata sottoposta a importanti lavori di rinnovamento, con l'introduzione di nuove esperienze per rendere ancora più unica la vacanza a bordo, come il ristorante **Archipelago**, dove è possibile gustare i menù di tre grandi chef internazionali come **Bruno Barbieri, Hélène Darroze** e **Ángel León**. Questa estate Costa Pacifica avrà anche un ospite d'eccezione: nel corso di quattro crociere con partenza da Taranto, **Angelo Pintus** porterà a bordo il suo nuovo show "Bau", in scena nel teatro della nave l'11/6, il 9/7, il 6/8 e il 3/9.

Da Premuda ai giorni nostri

Castello Aragonese, navi e tanti siti sparsi a Taranto, Brindisi e nelle altre sedi aperti al pubblico

Venerdì 9 giugno 2023 la Marina Militare festeggia, nelle sue basi in tutta Italia e a bordo delle navi in attività operativa nei mari nazionali e all'estero, la Giornata della Marina, ricorrenza particolarmente sentita per il personale della Forza Armata.

Alle ore 10.30, presso la Piazza d'Armi del Castello Aragonese di Taranto, si svolgerà una cerimonia commemorativa presieduta dal Comandante Interregionale Marittimo Sud, ammiraglio di divisione Flavio Biaggi alla quale prenderanno parte autorità militari e civili del territorio. Nel corso della cerimonia, dopo la lettura dei messaggi augurali, saranno consegnate le Onorificenze Mauriziane e i Diplomi per le Operazioni di Cooperazione Internazionale.

Alla cerimonia prenderanno parte la fanfara di presidio e uno schieramento composto da rappresentanze del personale civile e militare dei Comandi Marina del presidio di Taranto, delle Associazioni Nazionali Marinai d'Italia e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma della Provincia di Taranto.

Per l'occasione nella Basi di Taranto, Brindisi e Napoli, saranno inoltre organizzate le seguenti iniziative con il libero ingresso della popolazione:

SEDE DI TARANTO

Unità Navali visitabili presso la Stazione Navale Mar Grande (viale Ionio, Taranto), dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00:

- Nave Bergamini (PO 17);
- Nave de La Penne (PO 06);
- Nave San Giusto (PO 19);

Unità Navali visitabili presso l'Arsenale Militare di Taranto (ingresso principale, piazza Ammiraglio Leonardi Cattolica nr.1, Taranto), dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00

- Nave Doria (banchina Carrieri)

Basi/Siti visitabili

- Comando Flottiglia Sommergibili (ingresso principale Arsenale, piazza Ammiraglio Leonardi Cattolica nr 1, Taranto) dalle ore 09.30 alle 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00: Sala Cimeli, Scuola Sommergibili, Simulatori.
- Centro Addestramento Aereonavale (Via Orate, 4 – 74122 San Vito, Taranto) dalle ore 09.00 alle 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00:

Sala Storica, il simulatore navale e la batteria didattica.

- Arsenale Militare (ingresso principale, piazza Ammiraglio Leonardi Cattolica nr.1, Taranto). Giorno 9 giugno dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00.

Giorno 10 giugno dalle ore 09.00 alle ore 13.00:

- Mostra Storica Artigiana
- Bunker della seconda guerra mondiale, ripristinato per l'occasione, dove sarà possibile visitare un'esposizione unica di cimeli appartenuti ai fratelli Mario e Licio Visintini, ufficiali insigniti della Medaglia d'Oro al valor militare. Inoltre, sempre

L'Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi

L'antica eleganza della Magna Grecia celebrata in una nuova era.

— Camera Brigitte
— Camera Marilyn
— Camera Liza

Lo Schiacciavoci

Bed & Breakfast

Taranto

+39 351.884.58.14

RIMORCHIATORI NAPOLETANI S.R.L.
GROUP

TOWAGE – SALVAGE – OFFSHORE SUPPLY SERVICE

OPERAZIONI DI RIMORCHIO E TRASPORTI SPECIALI
QUALIFICA ANTINCENDIO FFQ1 E RECOIL

Head Office
Via A.DEPRETIS, 114 – 80133 NAPOLI (I)
TEL:+390815522144 – FAX:+390815518047
E-mail: segreteria@rimnap.it
RimorchiatoriNapoletani@pec.rimnap.it
Website: www.rimnap.it

Branch Operations Offices

NAPOLI - Molo 24 interno porto - 80133
TARANTO – C.so Vittorio Emanuele, 17 – 74100 (TA)
TEL: +39 0994707522
BARI – Molo Foraneo Banchina n.8 – 70122 (BA)
TEL: +39 0805219342
GAETA – Via Duomo, 30 – 04023 (LT)
TEL: +39 0771460614

nella stessa area, sarà visitabile una preziosa esposizione fotografica sui mezzi di locomozione dell'Arsenale dalla fine del XIX secolo ad oggi a cura dell'Associazione Treni storici di Puglia.

- Scuola Sottufficiali (Largo Lorenzo Bezzi, 1, 74122 Taranto TA) dalle ore 09.00 alle ore 12.00:

Palazzo Studi, piscina, piazza d'Armi, Monumento Lorenzo Bezzi, Cappella, nuovo laboratorio tecnico Palazzina E.

- Stazione Aeromobili Grottaglie (Strada Statale 7 Appia Km 671,8, 74023 Grottaglie TA) dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00:

Sala storica Filippo Bonfiglietti.

- Comando Zona Fari Taranto, dalle ore 08.00 alle ore 13.30, saranno visitabili i seguenti fari:
- Molfetta – BA (tra molo foraneo e il molo San Michele del porto).
- M. Leuca – LE (Via Francesco Pireca,5).
- Capo dell'Armi – RC (SS 106 ionica – sulla scogliera dell'omonimo promontorio, nel comune italiano di Motta San Giovanni in Provincia di Reggio Calabria).
- Capo Vaticano – VV (nel comune di Ricadi, situato su un promontorio tra Pizzo Calabro e Nicotera).

Castello Aragonese (P.za Castello, 4, 74123 Taranto TA): ogni ora dalle 0900 alle 1300, dalle 1400 alle 2100, dalle 2200 alle 0100. I gruppi per ora non potranno superare le 50 unità. Si consiglia la prenotazione

Dopo il tramonto, il castello aragonese sarà illuminato con il tricolore.

SEDE DI BRINDISI

Brigata Marina San Marco

- Caserma Carlotto dalle ore 09.00 alle ore 12.00 con ingresso da via Provinciale San Vito

SEDE DI NAPOLI

- Faro di Capo Miseno, promontorio Località Bacoli dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle ore 18.

LA STORIA

Con la Giornata della Marina la Forza Armata celebra l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, una delle più significative e ardite azioni compiute sul mare durante la Prima guerra mondiale, quando i MAS 15 e 21 attaccarono una potente formazione navale austriaca.

La sezione dei due MAS, guidata dal Capitano di Corvetta Luigi Rizzo (capo sezione) e al comando rispettivamente del Capo Timoniere Armando Gori e del Guardiamarina Giuseppe Aonzo, affondò

all'alba del 10 giugno 1918, la corazzata Szent Istvan (Santo Stefano). L'azione stroncò sul nascere una pericolosa incursione che il grosso della flotta austriaca si predisponeva a compiere contro lo sbarramento antisommergibili organizzato dagli Alleati nel Canale d'Otranto, per precludere l'accesso all'Adriatico ai sommergibili tedeschi.

Nella notte fra il 9 e il 10 Giugno 1918 la sezione dei due MAS, lasciava il porto di Ancona dirigendosi verso l'isola di Premuda dove avrebbe dovuto effettuare un normale rastrellamento allo scopo di accertare la presenza in zona di campi minati.

Durante le operazioni di rastrellamento le unità intercettarono la potente squadra navale avversaria composta da due Navi da battaglia, un cacciatorpediniere e sei torpediniere che, uscita dalla base nemica di Pola, stava dirigendo verso il Canale di Otranto. Ebbe così origine l'azione nel corso della quale, a conclusione di un attacco condotto con incredibile audacia e grande perizia, il Comandante Rizzo silurò ed affondò all'alba del 10 giugno 1918, la Nave da battaglia Szent Istvan.

A Luigi Rizzo, già decorato con Medaglia d'Oro al valor militare per aver forzato sei mesi prima il porto di Trieste affondandovi la Nave da battaglia Wien venne attribuita, per questa impresa una seconda Medaglia d'Oro.

L'azione di Premuda ebbe conseguenze ben più importante dell'affondamento di una singola nave, poiché l'impresa bloccò sul nascere l'attuazione di un piano politico e strategico inteso a contestare la supremazia navale finora dimostrata dal nostro Paese in Adriatico.

La flotta austriaca infatti si trovava in mare nel supremo tentativo di uscire da una lunga ed umiliante situazione d'inerzia. Il piano dell'Ammiraglio Horty era chiaro: attaccare all'improvviso le unità di vigilanza del Canale di Otranto e le forze leggere di protezione italo-franco-inglesi distruggendole prima che la parte più consistente della flotta alleata, concentrata a Taranto e a Corfù, potesse intervenire.

I siluri di Luigi Rizzo, colpendo una importante aliquota delle forze avversarie e facendo crollare l'elemento sorpresa, troncarono l'impresa sul nascere, costringendo la flotta austriaca a rinunciare definitivamente all'ambizioso progetto e costringendola ad una definitiva e distruttiva inerzia. La messa in sicurezza dell'Adriatico, e la protezione delle vitali linee di comunicazione marittima che dagli oceani al Mediterraneo alimentavano l'Italia, furono una indispensabile premessa alla Vittoria finale.

Le giornate celebrative delle Forze Armate, compresa quella della Marina Militare, furono istituite nel 1939. Nel periodo dal 1950 al 1964 la Giornata fu celebrata il giorno di Santa Barbara (4 dicembre). Dal 1964, la ricorrenza è stata definitivamente riportata al 10 giugno.

PRIMITIVO WINE TOUR

neverbeforeitalia.it

Viaggio al centro del Primitivo di Manduria

La memoria del vino, del suo territorio, della sua civiltà.

Il Museo della Civiltà del Vino Primitivo, nelle cisterne ipogee della Cantina de' **Produttori di Manduria**, celebra le origini di questo nobile vino. Il Museo è un affascinante viaggio in un mondo antico dove gli oggetti sono ancora capaci di raccontare l'incessante ripetersi di gesti, usanze, di storie quotidiane dei contadini di ieri. ***Un luogo pieno di fascino, dove rivive la passione dei "Maestri in Primitivo".***

Prenota la tua visita
e degustazione guidata.

Info e prenotazioni
info@museodelprimitivo.it
T. +39 099 2233022

museodelprimitivo.it
produttoridimanduria.it

MUSEO DELLA CIVILTÀ DEL VINO PRIMITIVO

PRODUTTORI DI MANDURIA
Maestri in Primitivo

ANNIVERSARIO 90 · 1932 · 2022

Il latte che vuole bene alla Puglia

Silac al fianco dei giovani artisti pugliesi: presentate la seconda edizione del contest per la valorizzazione della Puglia e la Limited Edition con le illustrazioni vincitrici della prima edizione

Silac, marchio storico pugliese che opera nel settore della produzione e commercializzazione di latte fresco pastorizzato e di specialità casearie del brand Parmalat, parte di Lactalis Italia, lancia la seconda edizione del contest rivolto ai giovani artisti pugliesi per la realizzazione di illustrazioni originali ed inedite ispirate alla straordinaria bellezza della Puglia. Silac è il "latte che vuole bene alla Puglia" e, per questa ragione, offre ai giovani artisti l'occasione di creare un'illustrazione che racconti la propria regione del domani tra innovazione, bellezza e tradizione con l'obiettivo di portare nelle case delle famiglie pugliesi i valori chiave di Silac, tra cui l'attaccamento e l'appartenenza territoriale. Dal 12 giugno al 30 settembre, inoltre, avverrà il lancio di una Special Edition del latte Silac che riporterà sulle etichette delle bottiglie le opere vincitrici della prima edizione del contest. "Con questo progetto desideriamo stimolare la creatività dei giovani artisti pugliesi invitandoli alla realizzazione di un'opera che rappresenti uno dei simboli del territorio della Puglia per rafforzare il legame con la propria regione." ha dichiarato Valentina Caramanna, Responsabile Marketing dei brand di Sicilia e Puglia. "La seconda edizione del contest vuole sottolineare l'impegno e il supporto di Silac nei confronti dell'arte, un valore inestimabile per

l'esaltazione delle meraviglie del Paese." Per l'organizzazione e l'attuazione della seconda edizione del progetto, si rinnova la sinergia tra SILAC, Distretto Produttivo Puglia Creativa e compagnia Bottega degli Apocrifi. Quest'ultima ospiterà "In arte, Silac", un evento che si terrà il 12 giugno alle ore 17 presso il Teatro Comunale Lucio Dalla di Manfredonia durante il quale avverrà la premiazione dei vincitori della precedente edizione e la presentazione del nuovo bando. La serata sarà composta da momenti istituzionali e celebrativi, comici e conviviali che risalteranno i valori dell'azienda, in coerenza con quelli del territorio, e che vedranno alla conduzione Mauro Pulpito, noto volto della televisione pugliese, e Renato Ciardo, comico dalla salace pugliesità. Le opere vincitrici che si aggiudicheranno il premio in denaro sono tre: al primo posto spetteranno €3.000, al secondo €2.000 e al terzo €1.000. Il regolamento del contest e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti web dei promotori (www.silac.it; www.

BRiTiSH SCHOOL
TARANTO

IN ESCLUSIVA
organizzano

ABC Digital
SCHOOL

CITY SUMMER CAMP

IMPARIAMO DIVERTENDOCI

ABC Digital e British School Taranto
accoglieranno i bambini in allegria, per una o più settimane, con attività pratiche nell'ambito digitale e in lingua Inglese.

PERIODO
dal 12 giugno

ETA'
6 - 12 anni

ISCRIZIONI

Fai divertire i tuoi bambini facendo crescere le loro competenze nella sfera digitale, utilizzando la lingua Inglese.

- ✔ Dal lunedi al venerdi
- ✔ Prenotabile settimanalmente
- ✔ Docenti Madrelingua
- ✔ Laboratori in lingua
- ✔ Attività Creative
- ✔ Coding Unplugged
- ✔ Robotica
- ✔ Elettronica IOT
- ✔ Coding al Pc
- ✔ Giochi all'aperto

Vi aspettiamo a Taranto in Via Cesare Battisti 474

British School Taranto 099/7791774 - taranto@britishschool.com
ABC Digital School 388/6298279 - info@abcdigitalschool.com

pugliacreativa.it; www.bottegadegliapocrifi.it;). Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla seguente mail: segreteria@pugliacreativa.it.

A PROPOSITO DI PARMALAT Parmalat - azienda parte del Gruppo Lactalis dal 2011 - è leader in Italia nel mercato del latte e nella produzione e distribuzione di alimenti insostituibili per il benessere quotidiano. L'azienda sviluppa prodotti ad alto valore aggiunto per una equilibrata e salutare alimentazione dei propri consumatori, unendo tradizione e innovazione nel gusto e nei processi produttivi. Parmalat è una realtà presente sul territorio italiano con 9 stabilimenti e oltre 1.800 dipendenti, oltre a raggiungere circa 20.000.000 di famiglie italiane e 200.000.000 di consumatori nel mondo. I marchi principali sono: Parmalat dedicato a latte e yogurt, Santàl, per i succhi e le bevande a base di frutta, Zymil, la linea di prodotti ad alta digeribilità senza lattosio, Chef con un'expertise gastronomica riconosciuta nel mercato della panna e della besciamella. Parmalat è presente anche attraverso marchi locali che rappresentano eccellenze del nostro territorio: Berna in Campania, Lactis e Latte Oro in Liguria, Latte Sole e Latte Stella in Sicilia, Torvis e Latterie Friuliane in Friuli-Venezia Giulia. Per maggiori informazioni: https://www.parmalat.it/ e https://lactalisvaloreitalia.it/

A PROPOSITO DI SILAC SILAC è un marchio storico pugliese, legato principalmente alla produzione e commercializzazione di latte fresco e specialità casearie. Nasce alla fine degli anni '50 da un gruppo di allevatori ed agricoltori di Manfredonia per valorizzare il proprio lavoro, la propria terra ed i propri prodotti, realizzati secondo antiche ricette tramandate lungo i percorsi della transumanza. Tradizione e qualità della materia prima hanno reso Silac una delle marche più importanti del territorio pugliese. Nel luglio del 2017 il marchio Silac viene acquisito da Parmalat S.p.A. e diviene uno dei marchi gioiello locali del Gruppo.

Per maggiori informazioni: www.silac.it/latte.asp

TARANTO VIVE LA DOLCE VITA CON MEDITERRANÉE

Seconda edizione per la kermesse ideata da Mario Rigo e Angelo Labriola declinando il paradigma "Bellezza Sogno Passione Qualità"

Un progetto unico e affascinante. Teso alla valorizzazione e al recupero della Città Vecchia di Taranto e del Borgo umbertino. Esaltandone la bellezza e lo splendore dello scenario naturale. Ma puntando più genericamente sulla meraviglia di Taranto nel suo insieme.

Torna, per la seconda edizione, la kermesse "Méditerranée - Taranto e la Dolce vita", ideata e realizzata da due imprenditori "visionari", che sanno guardare con occhi nuovi al futuro: Mario Rigo e Angelo Labriola.

Questa seconda edizione svilupperà armoniosamente il format originario con eventi che intendono contribuire allo sviluppo economico e sociale della città, declinando il paradigma "Bellezza Sogno Passione Qualità".

Organizzato da "Méditerranée", il format nasce da un'idea di Mario Rigo, stimato Senior Executive fashion advisor, e del famoso hair stilist Angelo Labriola. Due tarantini che, ormai affermatisi a livello nazionale, con Passione continuano il percorso iniziato l'anno scorso per realizzare il loro Sogno: contribuire alla rinascita di Taranto.

Cultura e territorio, creatività e stile italiano: sono questi i pilastri del format

Gianluca Saitto con Loredana Berté (Ph Giovanni Squatriti)

Daniele Del Genio e Bruno Simeone, di Rossorame

"Méditerranée", nato dalla collaborazione tra i due co-founder che vede protagonista tutto ciò che attira Bellezza nel segno della Qualità.

Fine ultimo è diffondere l'immagine di una Puglia più bella, in Italia e all'estero, attraverso eventi che ne esaltano la tradizione, la storia, la valorizzazione dei luoghi, l'arte artigiana, la creatività, la moda e lo stile inconfondibile.

Così l'anno scorso la prima edizione di "Méditerranée - Taranto e la Dolce vita" aveva trasformato il centro storico di Taranto in un laboratorio di soluzioni per rendere più vivibile la parte antica della città, anche organizzando in piazza Castello un evento fashion con la sfilata di abiti haute couture dello stilista Gianluca Saitto.

Gli eventi di questa seconda edizione andranno invece a interessare location anche nel Borgo umbertino della città.

Si inizia, alle ore 18 di domenica 11 giugno, con "Mercato Méditerranée. I Colori di Slow Food" che si terrà in Corso ai Due Mari – nel tratto prospiciente l'Ammiragliato, chiuso al traffico – dove saranno allestiti stand in cui 60 aziende pugliesi, eccellenze dell'enogastronomia selezionate da Slow Food, proporranno le loro produzioni ai cittadini.

Si vuole così creare a Taranto una vetrina per la rete Slow Food pugliese, un grande evento in cui le aziende possano presentare prodotti coerenti con la filosofia del buono, del pulito e del giusto che caratterizza le campagne internazionali promosse da Slow Food. È la valorizzazione di quella "cultura del cibo" che, intimamente legata alla tradizione enogastronomica del territorio, rappresenta uno degli attrattori che hanno decretato il successo della Puglia come destinazione turistica.

Venerdì 28 luglio l'iconico Castello Aragonese, scrigno di storia secolare e protagonista del rilancio turistico della città, ospiterà il fashion show "Méditerranée e la grande Bellezza", una serata interamente dedicata alla moda nella sua massima espressione, impreziosita dalle note dell'Orchestra ICO Magna Grecia.

L'evento rappresenta lo sviluppo di un percorso, iniziato l'anno scorso da "Méditerranée" con la sfilata di outifit del famoso stilista Gianluca Saitto, il cui obiettivo finale è la realizzazione di laboratori sartoriali nei palazzi nobiliari in fase di restauro nell'Isola madre di Taranto, luoghi iconici di storia, arte e cultura in cui artigianato e creatività potranno produrre capi di haute couture creando occupazione sostenibile nel tempo.

Innamoratosi di Taranto, torna in questo fashion show Gianluca Saitto, lo stilista che nel suo atelier milanese veste celebrità come Gianna Nannini, Loredana Berté, Renato Zero, Max Gazzè e Patty Pravo: Saitto proporrà le sue creazioni haute couture in cui le tradizioni del ricamo valorizzano, in un'ottica contemporanea, gli abiti da sera e i completi con le giacche strutturate.

Quest'anno sulla passerella di "Méditerranée e la grande Bellezza" debuttano gli abiti di "Rossorame", il brand indipendente di Alta sartoria femminile, ideato e creato interamente in Italia: vitalità, creatività e sostenibilità di questo prestigioso marchio vengono soddisfatte attraverso un'incessante ricerca tecnica, stilistica e organizzativa. Protagonisti di Rossorame sono i due co-founder: Daniele Del Genio, direttore commerciale che individua le suggestioni, idee e potenzialità delle risorse, e Bruno Simeone, direttore creativo che trasforma le suggestioni e le risorse trovate in avanguardia creativa. Alla base la scelta etica di avvalersi di manifattura italiana del territorio di appartenenza, filiera corta e materie prime esaminate con cura e attenzione.

Quest'anno sposa "Méditerranée e la grande Bellezza" anche Shu Uemura, il brand che ha portato una rivoluzione nel mondo del hair-styling, lottando, fin dal suo debutto a Tokyo nel 1958, per creare e affermare nuovi standard di bellezza. A Taranto Shu Uemura proporrà le ultime tendenze del hair-styling a livello mondiale, autentica Arte finalizzata a celebrare la bellezza della donna, in tutte le sue sfaccettature.

Evento conclusivo della seconda edizione sarà, venerdì 15 dicembre presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare, "Méditerranée White Christmas", una cena di gala che vedrà coinvolti le amministrazioni comunali e regionali, gli imprenditori, le figure di rilievo del territorio e i mass media.

Sarà un evento esclusivo che esalterà le eccellenze del nostro territorio: donne, uomini e aziende impegnati della "renaissance" di Taranto, il rinascimento di una città in grado di proiettarsi sui palcoscenici nazionali e internazionali, forte di uno straordinario patrimonio storico, culturale e artistico, raccontato al mondo con una nuova narrazione in grado di valorizzare il suo cambiamento.

Main partner di "Méditerranée - Taranto e la Dolce vita" 2023 sono Baux Cucine, Renexia e Banca Popolare Pugliese.

Partner della manifestazione, supportata da Fondazione Taranto25 e Artava, sono Camera di Commercio di Taranto, Jonian Dolphin Conservation, A.I.G.I. (Associazione Indotto AdI e General Industries) Taranto, Slow Food, Panacea, Vetrère, MarmiStrada, Orchestra ICO Magna Grecia, Andriani, Centrale del Latte Puglia, Blue Bay e Boat Sharing.

"Méditerranée - Taranto e la Dolce vita" 2023 si avvale del patrocinio di Ambasciata di Francia in Italia, Regione Puglia, Puglia Promozione, Comune di Taranto, Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, CNA Federmoda Italia, Associazione culturale NCDT e Ordine degli Architetti di Taranto.

Angelo Labriola e Mario Rigo

"FONDI COMUNITARI, QUANTE OMBRE!"

"Uno "schiaffo" ai giudici della Corte dei Conti per sottrarsi ai controlli e nascondere le proprie incapacità"

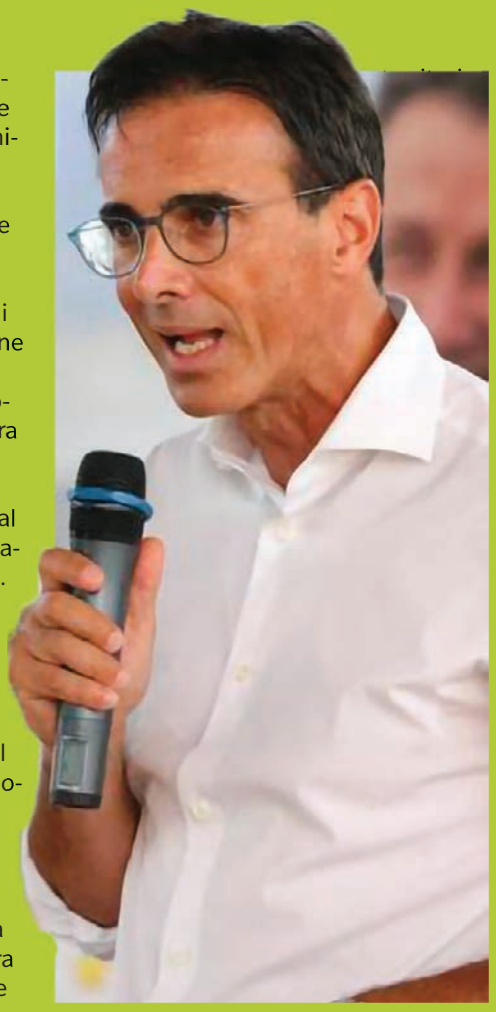
di **MARIO TURCO**
vice presidente M5S

Nelle ore in cui si perfeziona la cancellazione del controllo concomitante della Corte dei conti sulle spese del Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), l'Agenzia Anti - Frode dell'Unione Europea si incarica di dimostrare la nefandezza dell'operazione in porto, condotta dal Governo Meloni.

Non solo l'Agenzia Europea Anti - Frode ha annunciato, in generale, l'apertura delle indagini a carico di alcuni Paesi sulle modalità di gestione del Pnrr, ma in particolare ha ricordato che l'Italia è al secondo posto in UE per numero di indagini sulla gestione dei fondi comunitari.

L'applicazione del controllo concomitante da parte della Corte dei conti è uno dei meriti del Governo Conte II. In particolare, quella riforma fu da me fortemente voluta e introdotta in qualità di Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla programmazione economica e agli investimenti.

Il sistema di monitoraggio dei progetti collegati al Pnrr è fondamentale per valutare lo stato delle opere in corso, per verificare lo stato della spesa e come le risorse vengono distribuite tra le diverse amministrazioni ministeriali e



certare eventuali ritardi e distorsioni nel più breve tempo possibile. Si tratta di uno strumento importante per accertare le carenze nella gestione efficiente della spesa pubblica. La sua applicazione consente di percepire, immediatamente, eventuali problemi di attuazione dei progetti per evitare il blocco, anche solo temporaneo, nell'erogazione dei fondi europei. Non si può essere efficace nella spesa se non si opera un controllo in corso d'opera che dice dove intervenire per correggere e migliorare la gestione dei fondi pubblici.

Il controllo concomitante è importante sia in chiave antifrode sia per garantire la migliore spesa dei fondi pubblici.

Per cui la Corte dei conti, qualche giorno fa, ha rilevato che nei primi quattro mesi del 2023 sono stati spesi solo 1,1 miliardi degli oltre 32 previsti dal Pnrr per tutto l'anno. In questo modo ha attestato, in maniera inconfutabile, i ritardi che il governo Meloni sta accumulando nel realizzare il Pnrr. Interventi vitali e fondamentali per il rilancio il Paese.

Anziché mettersi al lavoro per rimediare, dunque, il Governo ha pensato bene di presentare un emendamento per far cancellare qualsiasi controllo e nascondere le proprie incapacità. Allo stesso tempo, così viene messa in discussione

la terza carica dello Stato, minando i principi di indipendenza della magistratura contabile.

Senza tale controllo contabile verrebbe meno anche la possibilità del Parlamento di essere aggiornato dalla Corte dei conti sull'utilizzo di queste risorse.

Dopo le coraggiose politiche espansive del Governo Conte II e del Movimento5Stelle, il Pil italiano è cresciuto del 7 per cento nel 2021 e del 3,7 per cento nel 2022: performance del tutto ignote alla storia recente del nostro Paese.

Purtroppo, la riproposizione di ricette economiche di austerità da parte del Governo Meloni, ovvero dei tagli alle spese essenziali, alla sanità, agli investimenti e precarizzazione del lavoro, sta riportando indietro le lancette dell'orologio.

Il Governo, in questo quadro, ha festeggiato l'ultima previsione di crescita 2023 fatta dalla Commissione Ue per l'Italia, ovvero +1,2 per cento. Peccato che, questo dato non solo sia enormemente più basso rispetto agli ultimi anni, ma sia sostenuto proprio dagli investimenti del Pnrr, seppur frenati da un grave ritardo attuativo. Prima il Def, poi una Relazione della Corte dei conti sul coordinamento della finanza pubblica, infine lo stesso ministro degli Esteri e vicepremier Antonio Tajani, hanno certificato che senza Pnrr nel 2023, la stima di crescita del Pil al massimo sarebbe del +0,4 per cento. Insomma, il ritorno della stagnazione.

NON SOLO L'AGENZIA EUROPEA ANTI-FRODE HA ANNUNCIATO L'APERTURA DELLE INDAGINI A CARICO DI ALCUNI PAESI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PNRR, MA IN PARTICOLARE HA RICORDATO CHE L'ITALIA È AL SECONDO POSTO IN UE PER NUMERO DI INDAGINI SULLA GESTIONE DEI FONDI COMUNITARI

Insomma, alla luce di ciò, risulta abominevole quanto stia facendo il Governo Meloni. Peraltro, nella scorsa legislatura, autorevoli esponenti dell'attuale maggioranza e della compagine governativa, come il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari, avevano presentato al Senato un Ddl per applicare al Pnrr quel controllo concomitate che a oggi invece cancellano.

È evidente che la preoccupazione di Palazzo Chigi non sia mettere subito a terra i fondi del Pnrr, ma non essere disturbati e controllati su come vengono spesi i soldi degli italiani.

Di male in peggio: alla conclamata incapacità di spendere queste necessarie risorse si accompagna il tentativo del Governo di mascherare la propria inadeguatezza, rendendo opaco l'andamento della spesa.

il sogno

INCONTRI E RACCONTI Teatro Fusco

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI
FATTA ECCEZIONE PER GLI EVENTI INDICATI

14/06 | MArTA **Lou Reed Underground di velluto** *con Steve Hunter*
INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE SUL SITO MEDIMEX.IT

14/06 **Burt Bacharach. il grande cuore della canzone** *con Simona Molinari*

15/06 **Drum Session** *con Tullio De Piscopo e Valentina Magaletti*

16/06 **Lucio Battisti: il compleanno della grande canzone italiana** *con i Baustelle*

17/06 **Le regine della Black Music: da Tina Turner ad Aretha Franklin a Beyoncé** *con Serena Brancale*

BOOK STORIES Caffè Letterario

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI

15/06 **La maledizione del Dakota (Arcana)**
di Camilla Sernagiotto

16/06 **A Manchester con gli Smiths**
Un walkabout musicale (Giulio Perrone Editore)
di Giuseppina Borghese

17/06 **Seattle, la città, la musica, le storie (Odoya Edizioni)**
di Valeria Sgarella

LE MOSTRE

©Steve Schapiro

MArTA | 15 GIUGNO - 9 LUGLIO

PERFECT DAY: Lou Reed e la New York di Andy Warhol

a cura di ONO arte contemporanea
INGRESSO ALLA MOSTRA INCLUSO
NEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL MARTA

ex Chiesetta, Uniba - Dipartimento Jonico
15-18 GIUGNO - 10:00-19:30

Vintage Drum Show

INGRESSO LIBERO

il mestiere

PRO Uniba Dipartimento Jonico

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI
FATTA ECCEZIONE PER GLI EVENTI INDICATI

15/06

- **Music Commission** RISERVATO
- **Hot House! Il sostegno alle nuove generazioni in uno scenario in trasformazione**
- **Networking Session: Jazz** RISERVATO
- **Mercato del Live: tra gigantismo e sostenibilità**
- **Musica senza supporti. Il futuro di un'industria che un tempo chiamavamo discografica**

16/06

- **La Canzone è d'Autore?**
- **Networking Session: Puglia Sounds Record** RISERVATO
- **La musica, tra diritti e innovazione, creatività e nuovi media**
- **Dinosaurs will die? I finanziamenti di Europa Creativa per l'industria musicale**
- **Desk Europa Creativa - One to One** REGISTRAZIONE SU MEDIMEX.IT
- **La musica al tempo di TikTok**

SHOWCASE Spazioporto

INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI

14/06 **NUOVA GENERAZIONE JAZZ**
Aldo di Caterino, Satoyama, Simone Basile Quintet, Michele Bonifati Emong, Daykoda

15/06 **PUGLIA SOUNDS RECORD**
Vienna, *Radici // Foglie*; Meschino, *Dormo male*; Lauryyn, *Intro*; Leea Clem, *Moving On*; Rossana De Pace, *Fermati mondo*; Freud's Fraud, *Daydream*; Salento All Stars, *Epocale*; Macro, *Macrocosmo*; Trevor, *3VERO*

#medimex2023 #weareinpuglia
#teatropubblicopugliese

Scopri il programma completo
e tutte le modalità di partecipazione su
MEDIMEX.IT

PUGLIA SOUNDS the music system · UNIONE EUROPEA · REGIONE PUGLIA Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio · PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8 · Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo · Teatro Pubblico Pugliese · Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura · Cultura in Cultura

SPONSORED BY RAFFO · XX Taranto 2026 · SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

IN PARTNERSHIP WITH COMUNE di TARANTO · TARANTO CAPITALE DI MARE · MArTA MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO · UniBa UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO · DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO SOCIETÀ AMBIENTE CULTURE · Istituto Superiore di Studi Musicali G. PAISIELLO TARANTO · MARINA MILITARE COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD

DITELO ALL'ORTOPEDICO

Il trauma DELLA COSCIA

Ecco cosa fare in caso di lesioni muscolari

di
GUIDO PETROCELLI
Medico Ortopedico

Il sig. F.S., appassionato di calcetto, ha subito un trauma della coscia durante una partita e pertanto gradirebbe saperne di più.

Il trauma contusivo della coscia è un evento frequente durante lo sport da contatto e soprattutto durante le partite di calcio. Viene determinato prevalentemente da un calcio o da una ginocchiata dell'avversario o , fortuitamente, dal compagno di squadra. Le sedi più colpite sono le la regione anteriore, laterale, posteriore e più raramente la regione mediale. l'entità del danno è in relazione alla forza di impatto del corpo che produce la contusione.

Nel caso di lieve trauma contusivo vengono interessati solamente i tessuti molli superficiali, ed il giocatore avverte dolore moderato ed in genere è lui che si porta ai bordi del campo per il primo soccorso e per la prima valutazione. la digitopressione determina modesta dolorabilità e, dopo aver applicato il ghiaccio, è opportuno effettuare semplici manovre per escludere deficit funzionale: distendere passivamente il muscolo interessato e farlo contrarre attivamente.

In caso di risposta negativa a queste due sollecitazioni è possibile il proseguimento della partita, dopo aver accuratamente effettuato la crioterapia. Qualora la contusione interessi tessuti muscolari, il dolore e' più intenso, ed in questo caso il giocatore rimane sul terreno di gioco in attesa del primo soccorso. Il danno anatomopatologico che ne deriva è in diretta relazione con il numero di fibre muscolari interessate.

Comunque sul campo è necessario valutare la dolorabilità, applicare subito ghiaccio e controllare le manovre di sollecitazione funzionale.Per esempio, per la contusione della regione anteriore della coscia, far eseguire una contrazione volontaria del quadricipite sollevando la gamba estesa contro resistenza, poi eseguire una distensione passiva flettendo il ginocchio.

In caso di riscontro di deficit funzionale è opportuno rivalutare ai bordi del campo, con più tranquillità la situazione, perché l'intensità del dolore avvertita dal calciatore nei primi attimi dopo il trauma può aver influenzato il primo esame clinico.

Però in caso di conferma del dolore marcato, della viva dolorabilità e del deficit funzionale, il giocatore non può proseguire la gara e va allontanato proseguendo l'applicazione del ghiaccio. Oltremodo rara l'eventualità che il trauma contusivo della coscia provochi la frattura del femore.

La sintomatologia dolorosa avvertita è molto intensa, l'atleta è molto sofferente e spesso riferisce di aver sentito un crack al momento dell'impatto. È a terra e qualsiasi movimento accentua il dolore e non vuole essere toccato, né spostato.

Oltre alla contusione della coscia si possono avere delle lesioni muscolari acute della coscia e queste sono causate raramente da un trauma diretto qual è quello sul muscolo o sulla fase di massima contrazione ma per lo più sono causate da un trauma indiretto, rappresentata da una brusca trazione in fase di contrazione del muscolo stesso.

Mentre il primo meccanismo si verifica durante la gara per un calcio per una ginocchiata il secondo meccanismo invece si verifica in più occasioni durante la partita: uno scatto da fermo, un allungo in corsa, un calcio a vuoto, un salto per un colpo di testa.

In ordine di frequenza la regione più interessata e quella posteriore soprattutto con i muscoli del bicipite femorale e del semimembranoso quella anteriore invece con il muscolo retto anteriore e quello mediale con gli adduttori e il vasto mediale.

La lesione dipende dal numero delle fibre interessate dall'evento traumatico per cui parleremo di distrazione, stiramento, strappo e rottura muscolare. il giocatore avverte un dolore vivo, improvviso e violento con sensazione di lacerazione in sede di lesione. come per altri infortuni, se la lesione di modesta entità il giocatore si avvicina ai bordi del campo per essere controllato, viceversa se il danno è maggiore il giocatore rimane a terra sul campo lamentando il dolore nella zona interessata.

Nella regione posteriore con la palpazione possiamo ricercare la parte dolente e valutare se sono presenti alterazioni del profilo anatomico macroscopicamente apprezzabili; la cosa più importante però è eseguire una flessione attiva del ginocchio contro resistenza ed effettuare un'estensione passiva del ginocchio.

Rimane importante valutare la reazione del muscolo retto anteriore nel caso di trauma sulla parte anteriore della coscia con delle manovre di sollecitazione sia attiva che passiva; il giocatore deve sollevare l'arto inferiore al ginocchio esteso sia liberamente che contro resistenza e passivamente si esegue la flessione del ginocchio che provoca la distensione dello stesso muscolo retto anteriore. Se queste manovre determinano un aumento del dolore, continuando il ghiaccio, il giocatore deve abbandonare il terreno di gioco programmando successivi esami strumentali per confermare il danno e per quantificare la lesione.

DITELO ALL'OTORINO

Iter per essere ATTIVO TRAMITE L'UDITO

Fondamentale per la diagnosi della patologia è l'esame clinico del paziente

di
ALVARO GRILLI
Audioprotesista

Il primo appuntamento

Se non ti sei mai rivolto a un professionista dell'udito, probabilmente non sai come si svolge. Stai vivendo un'esperienza piacevole, interessante e informativa e un ottimo inizio nel percorso verso un migliore udito. Avrai l'opportunità di comprendere meglio le tue esigenze uditive e di esplorare le possibili soluzioni.

Cosa aspettarsi

Al tuo arrivo il professionista dell'udito ti chiederà la tua "storia uditiva" per capire quali fattori hanno influenzato il tuo udito e anche per acquisire più informazioni possibili sulle tue esigenze uditive personali. Poi verrà eseguito un controllo del condotto di tivo ed il test uditivo. Se opportuno, la visita può anche prevedere una prova di ascolto con dei dispositivi acustici. Una volta che il professionista dell'udito ha elaborato i risultati della tua valutazione uditiva, te li esporrà in modo chiaro. Dopodiché verrà sviluppato un piano per le fasi successive. E in caso di perdita o uditiva ti potranno essere consigliati degli apparecchi acustici.

Fatti accompagnare da qualcuno

molte persone trovano utile farsi accompagnare alla visita da un coniuge, un familiare o un amico. Di solito la visita è più efficace se puoi condividere l'esperienza con qualcuno a te caro. Il professionista dell'udito troverà utile ottenere informazioni sulle tue capacità uditive anche da qualcuno che ti è vicino.

CAPIRE IL TUO UDITO

alcune cose da sapere mentre ti prepari alla visita

Da sentire con le orecchie a capire con il cervello

L'udito serve a molte cose come: proteggere, localizzare la provenienza dei suoni e aiutare a seguire le conversazioni. Le tue orecchie e il cervello formano un sistema unico e lavorano insieme. Le tue orecchie veicolano le informazioni al sistema uditivo e il cervello elabora le informazioni in suoni e significati.

Il cervello riceve costantemente una grande varietà di indizi dalle orecchie e automaticamente e senza sforzo identifica i suoni e ne localizza la provenienza. Immagina di camminare nel traffico. E il tuo cervello che ti permette di sapere se è sicuro o meno proseguire. Quindi è fondamentale che tu possa

sentire da entrambe le orecchie tutti i suoni intorno a te per capire da dove proviene ciascuno di essi.In ambienti rumorosi le tue orecchie lavorano insieme per migliorare la comprensione vocale offrendo accesso ai dettagli importanti dell'ambiente. Più dettagliate sono le informazioni che il tuo cervello riceve più è facile per lui capire e seguire ciò che viene detto.

Vivere con una perdita uditiva è faticoso e può influire sulle tue capacità di ricordare

Passare la giornata con una perdita uditiva può essere pesante. Le situazioni quotidiane richiedono uno sforzo maggiore per seguire e capire ciò che viene detto. Quando si ha una perdita uditiva, le orecchie perdono la loro abilità di captare certi suoni. Il tuo cervello quindi deve lavorare molto più duramente per colmare le lacune e capire quanto viene detto. Entrambe queste funzioni richiedono più risorse mentali e possono lasciare esausti.. Investendo più risorse mentali per sentire, ne rimangono meno per assolvere altre importanti funzioni cerebrali come, per esempio, ricordare quanto viene detto. Quindi ,anche se riesci a seguire una conversazione, potresti avere difficoltà a ricordare quanto è stato detto. Per ridurre il carico mentale, è importante sentire chiaramente tutti gli interlocutori , specie in ambienti rumorosi.

Sapevi che?

Una perdita uditiva non trattata rende difficile seguire le conversazioni e spesso è molto stancante

Una perdita uditiva non trattata induce spesso a ridurre i contatti con i familiari, amici e colleghi, generando così un senso di isolamento e depressione:

Una perdita uditiva non trattata impedisce di mantenersi connessi con dispositivi di comunicazione e intrattenimento come tv e telefoni.

Il suono è una esperienza soggettiva

Molte persone si sorprendono nello scoprire che non esistono due persone che "sentono" nello stesso modo. Due persone con risultati di test uditivi identici possono percepire in modo del tutto diverso lo stesso ambiente di ascolto. Queste differenze sono più che semplici preferenze. Queste riflettono il modo in cui ogni individuo elabora i suoni. Perciò, le migliori esperienze uditive sono quelle che si possono personalizzare per adattarle alle tue esigenze di ascolto.

Quali situazioni trovi impegnative?

- Sport
- Cena in famiglia
- Guardare la tv
- Lavoro
- Tempo trascorso con gli amici
- Traffico
- Altro

La perdita uditiva non trattata ci influenza in vari modi. Per alcuni diventano stressanti le conversazioni in ambienti affollati, per altri può essere difficile sentire certi suoni.

L'UDITO È AL CENTRO DELLA TUA SALUTE E QUALITÀ DI VITA

L'uso di apparecchi acustici aiuto ridurre il declino mentale

Con l'aumentare della perdita uditiva si diventa sempre più frustrati e socialmente isolati . Ora nuovi studi mostrano che una perdita uditiva non trattata è associata ad un maggior rischio di declino cognitivo. Per questo gli apparecchi acustici possono fare molto aiutando a mantenere in forma il cervello.

Quando indosserai i tuoi apparecchi acustici, scoprirai che è più facile comunicare e partecipare ad attività sociali. Ciò stimola il tuo cervello e aiuta a ridurre il rischio di un rapido declino mentale legato a una perdita uditiva non trattata.

Prenderti cura del tuo udito è uno dei passi più importanti da fare per mantenere una vita socialmente e intellettivamente attiva.

Rischio di sviluppare il declino cognitivo con una perdita uditiva non trattata

- Perdita uditiva lieve 2 volte più probabile
- Perdita Uditiva moderata 3 volte più probabile
- Perdita uditiva severa 5 volte più probabile.

MANTENERE IN FORMA IL CERVELLO

DITELO AL COMMERCIALISTA

INVESTIRE ORA conviene

Crediti d'imposta nel Mezzogiorno, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle Zone logistiche semplificate (Zls). Domande al via dall'8 giugno per le spese 2023

di
GIUSEPPE LOSAVIO
Commercialista

Le imprese che investono quest'anno in beni strumentali nuovi da destinare a strutture produttive del Sud Italia possono richiedere il bonus per il Mezzogiorno da giovedì 8 giugno 2023 e fino al 31 dicembre 2024. A partire dalla stessa data sarà inoltre possibile accedere al credito d'imposta per gli investimenti 2023 nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle Zone logistiche semplificate (Zls). Con un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, infatti, è stato approvato il nuovo modello di comunicazione, aggiornato in seguito alla proroga delle agevolazioni disposta dall'ultima legge di Bilancio.

Al via le domande per i crediti d'imposta Sud, Zes e Zls - La comunicazione per le spese sostenute quest'anno potrà essere inviata, dal beneficiario o da un soggetto incaricato, tramite il software "CIM23", che sarà disponibile sul sito internet dell'Agenzia a partire dall'8 giugno 2023. Da questa stessa data - e fino al 31 dicembre 2024 per gli investimenti effettuati nel 2023 - dovrà quindi essere utilizzata la nuova versione del modello, che consentirà alle imprese interessate di inviare le comunicazioni relative ai soli acquisti di beni strumentali nuovi effettuati a partire dal 1° gennaio di quest'anno. L'aggiornamento si è reso necessario per recepire le recenti novità contenute nella legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022) e, con l'occasione, il modello è stato semplificato: al posto dei riquadri con le annualità dal 2016 al 2022, infatti, è presente un solo spazio per gli interventi effettuati nell'anno (che andrà indicato sul frontespizio). I soggetti che intendono beneficiare dei crediti d'imposta per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2022, invece, dovranno inviare la comunicazione entro il 31 dicembre 2023 utilizzando il vecchio schema di domanda.

In cosa consistono le agevolazioni - Destinatarie del bonus per il Mezzogiorno sono le imprese che acquisiscono, anche mediante contratti di locazione finanziaria, macchinari, impianti o attrezzature destinati a strutture produttive nel territorio delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nelle zone assistite della regione Abruzzo. Anche le aziende operanti nelle Zes (zone delle regioni individuate dalla normativa europea come "meno sviluppate e "in transizione" che includono aree portuali) e nelle Zls (analoghe zone delle regioni "più sviluppate") beneficiano di speciali condizioni, tra cui, appunto, misure di agevolazione fiscale come il credito d'imposta.

Con la legge di stabilità 2016 è stato istituito un credito di imposta (di seguito "Credito") a favore delle imprese che

acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo, nella misura massima del 20 per cento per le piccole imprese, del 15 per cento per le medie e del 10 per cento per le grandi. Il decreto-legge n. 243 del 2016 ha modificato la disciplina del Credito, prevedendo tra l'altro:

• l'estensione dell'agevolazione all'intero territorio della regione Sardegna;

• l'innalzamento delle aliquote del Credito che sono stabilite nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;

• l'aumento dell'ammontare massimo agevolabile per ciascun progetto di investimento;

• la cumulabilità del Credito con altri aiuti di Stato e con gli aiuti de minimis, nei limiti dell'intensità o dell'importo di aiuti più elevati consentiti dalla normativa europea.

L'art. 1, comma 175, della legge n. 234 del 2021, ha riformulato il comma 98 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, adeguando il perimetro geografico di applicazione del credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, per l'anno 2022, a quanto previsto dalla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

Con l'art. 18-quater del decreto-legge n. 8 del 2017 è stato previsto che nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici succedutisi dal 24 agosto 2016 il Credito è attribuito nella misura del 25 per cento per le grandi imprese, del 35 per cento per le medie imprese e del 45 per cento per le piccole.

Il comma 3 del citato art. 18-quater, come modificato dall'art. 43-ter del decreto-legge n. 152 del 2021 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021 il credito d'imposta Sisma si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final, del 19 marzo 2020 (Temporary Framework). L'attuazione della citata misura agevolativa per l'anno 2021 è subordinata, quindi, all'adozione da parte della Commissione europea della decisione di compatibilità del regime di aiuti sulla base del Temporary Framework. La misura agevolativa per l'anno 2021 è stata autorizzata con decisione della Commissione europea C(2022) 3805 final del 3 giugno 2022.

Con l'art. 5 del decreto-legge n. 91 del 2017 è stato previsto che, in relazione agli investimenti effettuati nelle zone economiche speciali (ZES), il Credito è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 50 milioni di euro. Tale limite è stato, da ultimo, elevato a 100 milioni di euro dall'articolo 57, comma 1, lett. b), n. 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Inoltre, con l'art. 1, commi da 61 a 65-bis, della legge n. 205 del 2017, sono state previsti benefici fiscali e altre agevolazioni e semplificazioni in favore delle imprese, già esistenti e di nuova istituzione, che operano nella ZLS. In particolare, il comma 64 estende a tali imprese la possibilità di fruire, tra l'altro, del credito d'imposta di cui all'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2017, limitatamente alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La data a partire dalla quale sarà possibile la presentazione della comunicazione per gli investimenti in ognuna delle ZLS, mediante l'utilizzo della versione aggiornata del modello, è fissata nel ventesimo giorno lavorativo successivo alla data di adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di istituzione di ogni singola ZLS.

Per beneficiare dei crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno, nei comuni del centro-Italia colpiti dal sisma, nelle ZES e nelle ZLS è necessario presentare all'Agenzia delle entrate un'apposita comunicazione, utilizzando il modello CIM17 approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, modificato, da ultimo, con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2022.

CONVEGNO

AMBIENTE SALUTE

PROGRAMMMA

09:00 – Registrazione partecipanti

09:30 – Saluti di benvenuto Autorità

Dir. Gen. ASL TA – Colacicco Gregorio

Pres. Ass. Sanitaria – Mauro Vizzino

Vice Presidente – Vincenzo Di Gregorio

Vice Presidente – Renato Perrini

Sindaco di Taranto – Rinaldo Melucci

INTERVENTI RELATORI

10:00 – Dott. Patrizio Mazza
Impatto Ambiente Salute negli anni

10:30 – Dott. Alessandro Maggi
Incidenza linfomi

11:00 – Dott.ssa Claudia Ingrosso
CAR-T nuova frontiera

11:30 – Dott. Valerio Cecinati
Oncoematologia pediatrica

FOCUS ASSOCIAZIONI

AVIS – ADMO – L'importanza delle donazioni

12:00 – AVIS – La donazione del sangue, del plasma e degli emoderivati

12:30 – ADMO – Tipizzazione e donazione del midollo osseo

13:00 – Tavola Rotonda e Q&A

WWW.AIL.TARANTO.IT

21 GIUGNO 23

09:00 - 13:00

PRESSO SALONE DELLA PROVINCIA di TARANTO
Via ANFITEATRO 4

PER INFORMAZIONI

AIL.TARANTO@AIL.IT

+39 342 992 4948

British School Taranto una storia da raccontare

Dal 1975 presente sul territorio. Un vero e proprio marchio di garanzia, come spiega l'amministratrice Roberta Buono

Una storia da raccontare, lunga quasi 50 anni. Per comprendere pienamente perché la British School di Taranto rappresenta un'autentica istituzione nel territorio jonico e brindisino (dove esiste da 40 anni). E perché lo slogan "l'inglese garantito" è più di un messaggio.

La British School di Taranto fa parte del gruppo AIBSE (Associazione Internazionale British Schools of English) Ente Culturale che raggruppa oltre 70 sedi in Italia. Come tutte le altre sedi del gruppo è autorizzata al funzionamento dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). La British School di Taranto è sede certificata VISION 2000 a norme UNI EN ISO 9001 (Certificato n.3925/4 rilasciato da ICIM ente accreditato SINCERT). È, inoltre, centro esami Cambridge Assessment English dal 1985 (Open Centre IT307).

«La nostra presenza sul territorio, consolidata nel tempo – spiega l'amministratrice Roberta Buono – parla per noi. Esistiamo dal 1975, quando le autorizzazioni venivano concesse direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione. Adesso la registrazione avviene attraverso l'agenzia delle entrate. I nostri 50 anni tarantini e 40 a Brindisi dimostrano la nostra credibilità: ci sono famiglie che si affidano a noi da tre generazioni, in un rapporto di fiducia che si perpetua di madre in figlia, di padre in figlio».

La domanda non è retorica. Ma perché British School Taranto è differente? «Perché nel mondo delle scuole di lingue – risponde Buono - c'è grande confusione, Ma la cosa più importante è il riconoscimento delle certificazioni relative alle competenze linguistiche. Le nostre sedi sono centri di esame dell'Università di Cambridge: godiamo di autonomia gestionale degli esami sotto il loro controllo diretto. I nostri titoli sono tra i più spendibili in ambito internazionale per la competenza linguistica raggiunta. E i nostri insegnanti sono madrelingua, bilingue e possiedono una abilitazione che a livello internazionale riconosce l'insegnamento della lingua agli stranieri».

Radicata nel passato, rivolta al futuro. Anche sotto il profilo delle nuove tecnologie la British School Taranto non si è fatta trovare impreparata. «Già prima della pandemia – evidenzia Roberta Buono – avevamo intrapreso un metodo di insegnamento che comprende gli incontri in presenza e quelli on line, con una piattaforma proprietaria che ci consente di monitorare in modo costante l'avanzamento degli studenti. Lo smart working non ci ha sorpreso ma i nostri studenti non si sentono mai abbandonati davanti al computer: c'è sempre il tutor presente. Chi si rivolge alle nostre scuole non è mai un numero ma un individuo che vuole raggiungere un risultato. E serve tempo, meglio dirlo subito. Noi siamo una scuola, non una fabbrica di certificati: per arrivare ad un livello B1 servono almeno due anni. Ci vuole passione, applicazione, studio». E tanta serietà. La garanzia migliore per tutti.

Roberta Buono

Cantine Due Palme lancia CUNTAMÉ

Sei referenze a tiratura limitata dedicate esclusivamente ai migliori ristoranti e wine bar italiani

Una narrazione affascinante, un esperimento di gusto dedicato esclusivamente alla ristorazione di qualità. È questa l'anima di Cuntamé, la nuova linea di vini di alta gamma firmata Cantine Due Palme, rivolta al canale ho.re.ca e accompagnata da un ambizioso progetto.

UNA LINEA DI NICCHIA A TIRATURA LIMITATA FRUTTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE STILISTICA, CURA DEL DETTAGLIO E CARATTERIZZATA DA ELEGANZA, BEVA TESA, COMPLESSA E DINAMICA.

Sei le referenze create ad hoc per l'ambizioso progetto: un bianco, un rosato, due rossi (uno giovane e fragrante ed una versione riserva) e due spumanti (un metodo Charmat ed un metodo classico).

Questa nuova gamma di vini rappresenta una vera rivoluzione per Cantine Due Palme e segna un ulteriore passaggio nella strategia di crescita dell'azienda salentina. L'idea differenziante, oltre che qualitativa, è di natura distributiva: la linea, infatti, verrà commercializzata solo ed esclusivamente nel canale ristorativo, al di fuori di qualsiasi ulteriore canale, compreso quello on line.

"Cuntamé è il simbolo della rinnovata essenza di Cantine Due Palme – spiega Melissa Maci, presidente di Cantine Due Palme, leader nel contesto cooperativistico vitivinicolo italiano e operante in tutti i mercati internazionali – ci aspettiamo grandi risultati da questa linea dedicata ai ristoranti e ai wine bar italiani, che quotidianamente promuovono la cultura del buon bere e che certamente apprezzeranno l'apice della nostra ricerca stilistica: un vezzo espressivo libero di muoversi fuori dagli schemi e dai recinti commerciali".

Nel DNA di queste etichette, oltre alla meticolosa selezione

del frutto, anche la vinificazione dedicata con processi produttivi esclusivi, giornalmente monitorati, la selezione di lieviti per ciascuna etichetta. Partendo dalla base vendemmiale 2022 le migliori parcelle dei vigneti hanno dato luce alla materia prima più pregiata, lavorata con lentezza e dedizione.

Il progetto parte dalla selezione del tipo di referenza desiderata, le uve e l'annata fanno il resto. Ogni millesimo trova la sua congrua interpretazione giocando sul monovarietale o proponendo l'assemblaggio, elevando a potenza i vitigni autoctoni, oppure chiedendo la complicità aromatica di quelli internazionali, laddove strategico.

Tra le innovazioni l'azione di mappatura dei terreni aziendali, affidati alla cura dei più di mille soci. Grazie a questo meticoloso lavoro è stato possibile sviluppare il concetto di Cru itinerante, ovvero la selezione delle migliori uve del miglior terreno in ogni singola annata.

La linea Cuntamé, infatti, interpreta ogni singola annata determinando quale vigneto abbia dato i risultati migliori e, di conseguenza, le uve più idonee per creare un vino aziendale di grande spessore.

Il design del packaging, curato da Dispencer Studio, evidenza già al primo sguardo una bottiglia che sa distinguersi e che non passa inosservata, capace di associare i tratti dell'alta gamma all'espressione pop e giovanile della fruizione del vino.

La comunicazione è affidata ad uno storytelling emozionale e ad alto impatto. L'anima dei vini è associata a sei personaggi (un cavallo, una sirena, un gallo, una principessa, un leone e due sorelle) correlati a sei "cunti" tipici della tradizione popolare salentina, interpretati dalla penna di Andrea Martina e dal compositing di Marco Cataldo VFX Artist.

Un ammaliante esperimento di gusto, di stile e di filosofia da non lasciarsi sfuggire.

Maggiori info su www.cuntame.it, uno spazio interattivo sul web su misura curato da Palcom Comunicazione.

Giornata mondiale del donatore di sangue

Mercoledì 14 giugno 2023

Donazioni straordinarie di sangue

- Servizio Immunotrasfusionale P.O. Molfetta ore 8-17 (per prenotazioni: 080/5847442, ore 12-13.30)
- Servizio Immunotrasfusionale P.O. Altamura ore 8-17 (per prenotazioni: 080/5848597)
- Servizio Immunotrasfusionale P.O. San Paolo ore 8-17
- Servizio Immunotrasfusionale P.O. Di Venere ore 8-19 (per prenotazioni: 080/5845999 080/5845228)
- Raccolta autoemoteca presso sede Fratres Modugno ore 8-12,30
- Servizio Immunotrasfusionale P.O. Monopoli ore 8.15 -12 (prenotazioni: 080/5849286 dalle 11 alle 13)

WORLD BLOOD DONOR DAY

ASL Bari PugliaSalute

Donare sangue salva vite!

Valorizziamo otto piazze di Puglia

A disposizione della Call for artists lanciata dai promotori del progetto Make Your Way vi saranno 10mila euro da suddividersi in due linee di intervento. Tutti i dettagli

Hai in mente la realizzazione di una seduta in materiale ecosostenibile e compatibile con le esigenze delle piazze della Puglia, dal Salento al Foggiano? Forse questa è l'opportunità da cogliere: una "call for artists" che mette a disposizione 10mila euro per interventi di rigenerazione urbana da presentare nelle città attraversate dal tour del FabLab mobile di Make Your Way.

I promotori del progetto Make Your Way negli ultimi due mesi sono stati impegnati in un tour che ha toccato 6 scuole della regione (I.I.SS. "G. Ferraris" di Molfetta, I.I.S.S. "Cassandro-Fermi-Nervi" di Barletta, I.I.S.S. "Majorana" di Martina Franca, I.I.S.S. "Antonietta De Pace" di Lecce e il liceo statale "Fermi" di Canosa di Puglia) ed ora a bordo del furgone attrezzato giungeranno in 8 piazze di Puglia per promuovere occasioni sociali per giovanissimi e permettere alle fasce di popolazione a rischio di marginalità di confrontarsi con il proprio territorio e viverlo in maniera differente.

Le piazze interessate dal tour in piazza del FabLab sono Trani (BT), Ruvo di Puglia (BA), Polignano (BA), Bitetto (BA), Grottaglie (TA), Stornara (FG), Brindisi (BR) e Melendugno (LE), le date saranno comunicate in seguito. Ad oggi e sino alle ore 23.59 del 17 giugno 2023, studenti universitari, artigiani e artisti, potranno candidarsi alla Call seguendo le indicazioni presenti a questo indirizzo: https://www.makeyourway.it/call-for-artists/.

I candidati potranno scegliere di partecipare per la Linea di intervento A destinata alla realizzazione di arredi urbani che dovranno rispettare i canoni della pubblica utilità, durata nel tempo ed ecosostenibilità dei materiali o alla Linea di intervento B dedicata ad una proposta artistica che possa stimolare la riflessione della città sul tema della rigenerazione urbana.

Le proposte progettuali potranno pervenire da artisti, artigiani, professionisti che potranno partecipare liberamente ad una o ad entrambe le linee d'intervento, gli studenti universitari invece potranno scegliere di candidarsi solo ad una Linea d'intervento. Nella selezione saranno premiati i progetti più innovativi e creativi. La partecipazione al concorso è libera e gratuita. I candidati dovranno inviare all'indirizzo e-mail: info@makeyourway.it.

Il FabLab mobile è il furgone attrezzato al cui interno sono installate stampanti 3d, laser cut, fresa Cnc e tanti altri strumenti utilizzabili on the road per rendere concreti progetti e idee. «L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle nuove tecnologie eliminando ogni barriera possa essere posta dinanzi alla loro creatività, sia essa economica o sociale. FabLab è un mezzo per intravedere nuove strade per il futuro», dicono i promotori del progetto Make Your Way.

Nel 2019 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deciso, attraverso il bando "Fermenti", di lanciare una nuova sfida per i soggetti del terzo settore. Tale sfida è stata raccolta sul territorio dai circoli Arci "Cafiero" di Barletta "Cafiero" e "(H)ASTARCI" di Trani, che hanno unito le loro forze per scrivere un progetto capace di favorire e sostenere le idee dei giovani, promuovendo la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica e sociale.

La Ceramica Contemporanea Mediterranea

Dal 2 luglio fino all'8 ottobre 2023 a Grottaglie la XXX edizione del Concorso con 39 opere internazionali

Un momento della conferenza stampa

Provengono dalla Polonia, dal Giappone, dall'Inghilterra, dalla Lituania, dagli Emirati Arabi, dalla Germania, dalla Romania e dall'Italia, alcune delle 39 opere selezionate per essere protagoniste della trentesima edizione del **Concorso di Ceramica Contemporanea Mediterranea di Grottaglie**, nota città di antica tradizione ceramica in provincia di Taranto.

L'esposizione di grande impatto stilistico verrà inaugurata presso il Castello Episcopio il 2 luglio e sarà visitabile fino all'8 ottobre 2023.

"Questa 30esima edizione conferma lo sforzo e l'impegno nella realizzazione di un evento espositivo culturale ispirato all'arte contemporanea e alle suggestioni mediterranee, capace di attivare un dialogo tra genti e culture diverse, tra tradizione e innovazione. La tradizione ceramica da una parte deve avere radici salde, dall'altra deve avere una dimensione internazionale".

Così Ciro D'Alò, sindaco di Grottaglie è intervenuto oggi giovedì 8 giugno durante la presentazione del Concorso di Ceramica Contemporanea Mediterranea. "Il nostro Concorso è diventato un appuntamento consolidato e un'occasione speciale che attira artisti di tutto il mondo. – continua D'Alò- L'ampia presenza internazionale, sono state infatti 160 le adesioni totali pervenute, testimonia il prestigio che la nostra mostra nata nella nostra città, cuore pulsante della ceramica, ha guadagnato nel corso degli anni".

Con il sindaco erano presenti Emanuele di Palma, presidente della Bcc San Marzano, Antonio Vinci, assessore alla Cultura del Comune di Grottaglie, Daniela De Vincentis, responsabile ufficio cultura e turismo del Comune di Grottaglie e Marco Maria Polloniato, curatore della mostra.

"La ceramica contemporanea è una forma d'arte dinamica e in continua evoluzione. – afferma l'assessore Vinci - Gli artisti espositori hanno affrontato sfide, sperimentato nuove tecniche e utilizzato materiali innovativi per creare opere che rompono le convenzioni e suscitano emozioni. La mostra rappresenta un'opportunità unica per il pubblico di entrare in contatto con queste opere straordinarie e di apprezzarne originalità e visione artistica".

"Le ceramiche di Grottaglie hanno un forte valore identitario e rappresentano un biglietto da visita di grande forza per il nostro territorio – dichiara Emanuele di Palma, presidente BCC San Marzano che, da quasi 70 anni al servizio delle comunità locali in cui opera, ha accolto con entusiasmo questa iniziativa che rappresenta una vetrina importante a livello internazionale con forte richiamo turistico per la provincia di Taranto. Crediamo fermamente che patrimonio culturale e Identità dei luoghi siano un Binomio vincente per la Competitività territoriale e quindi un passaggio obbligato per lo sviluppo turistico di una città come Grottaglie".

Inoltre, è stato lanciato il premio BCC San Marzano che verrà istituto dal prossimo anno per sostenere i giovani e alimentare il tessuto culturale. Il premio consisterà nella istituzione di una residenza d'artista a Grottaglie la cui opera sarà donata al Museo della Ceramica

"La XXX edizione del Concorso Mediterraneo fissa alcune importanti coordinate nell'ambito della ricerca artistica mediata attraverso la ceramica in ottica internazionale. – afferma Marco Maria Polloniato, curatore della mostra - Le 39 opere selezionate permettono uno sguardo trasversale sia in termini concettuali e stilistici, ma anche geografici e generazionali: molto positiva la presenza di giovani le cui opere sono in grado di competere con quelle di artisti affermati. L'eterogeneità dei lavori candidati è inoltre sintomatica delle potenzialità e del

rinnovato interesse per la materia."

"Quando si parla di ceramica, si parla di Grottaglie, della sua illustre storia figulina e dell'unicità del suo Quartiere delle Ceramiche. Ma, da oltre 50 anni, a parlarci di arte ceramica vi è anche il Concorso di Ceramica Contemporanea "Mediterraneo", promosso e organizzato dal 1971 dal Comune di Grottaglie e storicamente ricordato come Mostra della Ceramica . – afferma Daniela De Vincentis, responsabile ufficio cultura e turismo del Comune di Grottaglie - Un Concorso dedicato esclusivamente alla ceramica, nato con l'intento di mettere nel nuovo un cuore antico e difendere i valori più antichi di storia, civiltà e originalità dell'oggetto ceramico destinato a perdersi nell'assecondare esigenze consumistiche. Un progetto culturale ambizioso, giunto alla XXX edizione, caratterizzato da vicende alterne e da uno sviluppo complesso, consolidatosi negli ultimi due decenni quale rassegna di respiro internazionale ispirata alle suggestioni mediterranee e tesa alla promozione della ceramica, tra tradizione ed innovazione".

Durante l'evento una giuria di esperti nel campo dell'arte ceramica valuterà le opere in concorso, premiando le creazioni più innovative, creative e significative. I giudici saranno Claudia Casali, direttrice del Museo Internazionale delle Ceramiche Faenza; Vasi Hirdo, redattore capo della rivista indipendente Ceramics Now che dal 2010 promuove l'arte ceramica contemporanea nel mondo e Marco Maria Polloniato, curatore della XXX edizione del Concorso di Ceramica Contemporanea "Mediterraneo" e storico dell'arte.

Negli ultimi anni il Concorso di Ceramica Contemporanea "Mediterraneo" si è allargato al mondo e si configura nel panorama artistico contemporaneo come un concorso in fase di ascesa costante, un'occasione unica per scoprire opere d'arte straordinarie e per entrare in contatto con artisti di talento che trasformano l'argilla in vere e proprie opere d'arte.

Un evento di rilievo internazionale che ogni anno attira artisti e ceramisti provenienti da tutto il mondo. Attraverso la ceramica, i ceramisti esprimono la loro visione del Mediterraneo, intrecciando elementi storici, culturali, naturalistici e sociali. Una vetrina unica per gli artisti emergenti e affermati, offrendo loro la possibilità di esporre le proprie opere e di entrare a far parte di una prestigiosa comunità artistica.

La trentesima edizione del Concorso di Ceramica Contemporanea Mediterraneo è promossa ed organizzato dal Comune di Grottaglie.

Prenotazioni e Informazioni - Castello Episcopio, Piazza Immacolata 099 5620427 - infopoint@comune.grottaglie.ta.it

STILE ACCIAIO
Artigiani dell'Acciaio
Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273
seguici su www.stileacciaio.it
SHOW ROOM Via Campania, 159

Il Cinzella **si fa in tre**

Torna il festival organizzato da Afo6 articolato in tre sezioni: Immagini, Parole e Suoni. Dal 13 al 15 agosto i concerti alle Cave di Fantiano

Il Cinzella Festival scalda i motori e si fa in tre. La rassegna organizzata da AFO6 e diretta artisticamente da Michele Riondino torna con la settima edizione con le sezioni Immagini, Parole e Suoni, illustrate nel corso della presentazione a SpazioPorto.

Il nuovo slogan è "Suoni, Immagini e Parole tra i Due Mari": dal 30 giugno al 2 luglio spazio a Cinzella Immagini presso Spazioporto di Taranto, cinema all'aperto a tema musicale e sociale; dal 6 all'8 luglio Cinzella Parole presso Mon Reve Resort a Talsano, sezione dedicata alla presentazione di libri musicali scritti dagli stessi protagonisti della canzone italiana e che darà vita ad un Premio del Libro "Spettacolare" intitolato alla città di Taranto; dal 13 al 15 agosto Cinzella Suoni nell'incantevole scenario delle Cave di Fantiano a Grottaglie.

Dopo il successo dello scorso anno con Fast Animals and Slow Kids, The Zen Circus, Motta, Idles e Morcheeba e decine di migliaia di presenze registrate negli ultimi anni, sono in programma il 13 The Sisters of Mercy e In2thesound, il 14 Mannarino e Il Muro Del Canto, il 15 i dj set di Cosmo e Roni Size e l'esibizione di Whitemary.

I biglietti sono già disponibili sulla app di ticketing e discovery Dice.

Nel Cinzella Immagini, la sezione dedicata al cinema e ai temi sociali, alcuni temi saranno trattati insieme all'Inail - Direzione Regionale Puglia, presso lo Spazioporto di Taranto nel suo spazio esterno. Sette appuntamenti e sette proiezioni con ospiti tra cui il regista Nicolò Falsetti per il film "Margini" (30 giugno);

Massimo Martella per il film "Il Tocco di Piero" (1 luglio) e Stefano Senardi per il film "La Voce del Padrone" (2 luglio).

Nel Cinzella Parole nasce un premio dedicato ai libri sul mondo dello spettacolo pubblicati a partire dal 2020. Una "academy" costituita da giornalisti e musicisti di fama nazionale selezionerà tra tutti i titoli pubblicati nel periodo di riferimento i sei libri finalisti che saranno presentati in presenza degli autori e degli artisti dal 6 all'8 luglio presso il Mon Reve Resort. Tra loro verrà premiato il titolo vincitore del Premio del Libro Spettacolare "Cinzella – Città di Taranto".

Direttori artistici del premio sono l'attore e regista Michele Riondino con la collaborazione di due eminenze del panorama musicale italiano: il giornalista musicale Luca De Gennaro ed il produttore musicale Stefano Senardi.

Tra gli ospiti Piero Pelù con "Spacca l'Infinito: il romanzo di una vita" (6 luglio); Massimo Zamboni con il suo "Bestiario Selvatico: Appunti sui ritorni e sugli intrusi" (6 luglio) e Gino Castaldo con Il Cielo Bruciava di Stelle: La stagione magica dei cantautori italiani (8 luglio).

Chiuderà il Festival, Cinzella Suoni nell'incantevole scenario delle Cave di Fantiano con The Sister of Mercy e In2thesound, Mannarino e Il Muro Del Canto, Cosmo (dj set), Roni Size (dj set) e Whitemary.

A partire da questa edizione del festival si apre anche una collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e con la Asl Ta nell'ambito della prevenzione del gioco d'azzardo patologico, attraverso un approccio multidisciplinare dal teatro al cinema fino ai nuovi linguaggi di divulgazione come podcast, social media, nuove narrazioni, media immersivi. Il progetto prevede il supporto dell'associazione AFO6 di Taranto, organizzatrice del Festival.

dal 1980
Napoletana
PASTICCERIA FERRERO
PER VOI CHE MERITATE IL MEGLIO
Via Icco, 8, 74021 Taranto TA

Il virus della violenza ha un vaccino

Nell'antologia poetica la riflessione sulla conflittualità più perniciosa, da contrastare con le armi dell'ascolto e della Cultura

di PAOLO ARRIVO

Il cuore dell'uomo è un campo di battaglia. Ce lo ricorda papa Bergoglio, e prima ancora Dostoevskij. Che la persona è il centro di conflitti. Così "La guerra che è in noi" (Macabor, pp. 114, euro 15), opera dall'emblematico titolo, ha in sé il problema e insieme la soluzione, la cura. Ovvero la Poesia. Quel sentimento in uscita capace di andare incontro all'altro per tessere relazioni, attraverso l'ascolto, pratica quanto mai difficile oggi. Il riferimento alla guerra in Ucraina è inevitabile per chi scrive in questo periodo. Dieci i Poeti che hanno condiviso l'idea di Silvano Trevisani, direttore di questa sinfonia: Franco Arminio, Luca Benassi, Franco Buffoni, Ennio Cavalli, Valentina Colonna, Vittorino Curci, Giuseppe Goffredo, Davide Rondoni, Anatolij Dnistrovyj e Igor' Kotjuch. Quest'ultimi due sono stati tradotti da Paolo Galvagni. Anatolij Dnistrovyj è un poeta ucraino, Igor' Kotjuch di lingua russa: ambedue sono coinvolti in maniera diretta nella tragica contesa.

La guerra, ci insegna chi vi si oppone, è sempre latente in ogni persona: pur fingendoci estranei, la coltiviamo di continuo. Per sopprimerla è necessario educarsi alla bellezza e alla cultura del rispetto. La guerra sta nella tentazione di rispondere al male con la stessa moneta. E tante volte dobbiamo cedere, ahinoi, in una escalation che crea effetto emulazione: dal conflitto che contrappone la Nato alla Federazione russa, dalle proporzioni sempre più grandi e dagli effetti imprevedibili, agli ultimi femminicidi accaduti nel nostro Paese, agli episodi di violenza nelle scuole. La guerra è dettata sempre da interessi particolari o economici. Si fa attraverso le armi, e con la propaganda (peggio ancora). Con la manipolazione della realtà consapevole e subdola. Questo virus è inteso come vento d'incoscienza che sta attraversando tutti. Il vaccino ha nome Poesia, e in generale la Cultura. La prima ha molto da dire finché i poeti hanno qualcosa da dire. Riusciremo mai a vaccinare buona parte della popolazione? Peraltro, senza che vi sia alcun obbligo. Gli effetti collaterali sono di poco conto: costa solo fatica, l'ascolto. Quello nato dalla mente di Silvano Trevisani, giornalista e scrittore, La guerra che è in noi, è un progetto in itinere alquanto ambizioso. E se è vero che la parola pace è diventata un tabù, occorre insistere. Non perdere la bussola.

Il miglior modo di chiudere quest'articolo è, allora, con l'omaggio personale allo stesso pensatore con cui aveva avuto inizio. Dostoevskij: "Un giorno ti sveglierai e vedrai una bella giornata. Ci sarà il sole e tutto sarà nuovo, cambiato, limpido. Quello che prima ti sembrava impossibile diventerà semplice, normale. Non ci credi? Io sono sicuro. E presto. Anche domani". Un invito alla speranza. Perché non debba mai morire, ma splendere sulle comunità e sull'individuo.

Silvano Trevisani

La fratellanza è il solo legame

Cinquant'anni di esperienza massonica in un volume: l'obiettivo è abbattere i pregiudizi, fare luce sui valori dell'antica e nobile Istituzione, per attrarre il lettore

Copertina dell'architetto Giulio Massaro

di PAOLO ARRIVO

Un viaggio nell'affascinante mondo dell'esoterismo. Che apre profonde riflessioni, lunghe mezzo secolo e oltre: questo è "Mai più senza grembiule" (Angelo Pontecorboli editore, Firenze) di Carlo Petrone. Un'opera da intendersi come antologia di un libero pensatore. L'obiettivo non è l'autocelebrazione, chiarisce a inizio testo lo stesso Autore, ma affidare all'attenzione dei lettori soltanto alcune pagine della sua esperienza massonica nel Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani (GOI), a partire dal 1973.

Mai più senza grembiule si rivolge anche ai "profani" che non sanno nulla della nobile e antica Istituzione. La necessità di offrire una personale, intima, rilettura è motivata dai pregiudizi che persistono ancora, rispetto a quanto viene relegato nella dimensione della superstizione o (peggio ancora) dell'attiguità con realtà equivoche. Prima di giudicare bisognerebbe conoscere. Lo stesso Autore rivela la propria ignoranza in materia di massoneria, scoperta il giorno in cui il suo sguardo cadde sulla copertina nera di un libro. Erano gli ultimi giorni di settembre del 1971. Quando l'allora 30enne avvocato Carlo Petrone prese parte al XII Congresso nazionale giuridico forense, tenutosi a Cagliari. Il libro che catturò il suo interesse era "Storia della massoneria" di Alberto Cesare Ambesi. Successivamente, una volta "iniziato", i tanti anni di frequentazione delle logge italiane ed estere – l'avvocato ha viaggiato molto per lavoro - lo hanno portato oggi al desiderio di riportare alla memoria eventi e nomi. Ricordando che i rapporti stretti in quell'ambiente poggiano su lealtà, passione e fratellanza. Valori che ritroviamo ne *Il Grembiule del Maestro* di Robert Burns (1759-1796), con riferimento a quel simbolo che conoscono tutti. C'è fra i molti simboli uno strano indumento / Con nastri, galloni e fettucce; / Che lo indossino re e principi / Ma dammi il grembiule di Maestro! (...) Quanto alla ricchezza e l'onore, la dignità e il potere, / Siano polverizzare le pietre su cui sorgono; / La fratellanza dominerà il tempo / E ogni massone degno! / Ciascun Massone Libero e Accettato / Ciascun Massone dell'Antica Arte.

Ecco come si chiarisce, in appendice, il primato della fratellanza sugli altri beni. Con uno sguardo di lungimiranza. Fratellanza e accettazione, accoglienza e integrazione, fanno parte di un percorso condiviso che dovrebbe accomunare tutti i popoli, le culture e le religioni. Mentre la passione fa da collante nelle relazioni. La riuscita passa dal processo di trasformazione, propria dell'alchimia, che per mezzo della contaminazione e rielaborazione porta la natura umana alla ricerca della perfezione. Così l'Autore chiama a raccolta le migliori idee e spunti di riflessione in duecentocinque pagine corredate di foto.

L'esperienza maturata da Carlo Petrone è anche quella dello scrittore. Il quale ha all'attivo diverse pubblicazioni. Tra le ultime: *Seguita a costruire. Breviario del pensiero libero* (BastogiLibri, 2021), *Pensiero libero e identità europea* (Scorpione, 2019), Alchimia. Note sull'arte della trasformazione (Scorpione, 2018). Carlo Petrone è inoltre autore di articoli e saggi su argomenti giuridici sociologici esoterici. I suoi interessi spaziano in questi settori, alimentati dal desiderio della conoscenza e dalla curiosità innata nella sua persona.

Carlo Petrone, avvocato, pubblicista. È autore di articoli e saggi su argomenti giuridici, sociologici ed esoterici

«Viviamo cultura il patrimonio di tutti»

La call for ideas che promuove forme di partenariato speciale pubblico e privato, lanciata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane, verrà presentata da Legacoop Puglia a Lecce alle Officine Cantelmo. È un'occasione per aprire un dialogo con le istituzioni sui modelli innovativi di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

Costruire un rinnovato senso di fiducia tra pubblico e privato, migliorare la fruizione del patrimonio culturale pubblico. Sono i principali obiettivi della call for ideas "Viviamo cultura. Il patrimonio di tutti", alla sua seconda edizione, che verrà presentata da Legacoop Puglia martedì 13 giugno, dalle 9 alle 13, alle Officine Cantelmo di Lecce e in diretta streaming sulla pagina youtube di Legacoop Puglia, voluta dall'Alleanza delle Cooperative Italiane in collaborazione con Anci e l'apporto tecnico della Fondazione Fitzcarraldo, finanziata dai tre principali fondi mutualistici (Coopfond, Fondo Sviluppo e General fond). L'iniziativa ha il fine di accompagnare le cooperative e gli enti pubblici nella definizione di accordi di "Partenariato Speciale Pubblico Privato" (PSPP)

In programma una giornata di lavori dedicata alla presentazione e alla discussione di modelli innovativi di partenariato e di progetti legati alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico.

Dopo i saluti e l'introduzione ai lavori di Vittoria De Luca, si terrà la presentazione della call con Giovanna Barni (Cul-

turmedia Legacoop), Vincenzo Santoro (Anci Dipartimento Cultura) e Franco Milella (Fondazione Fitzcarraldo).

A seguire, alle 10, a partire dal racconto delle esperienze di alcune cooperative pugliesi si aprirà un confronto sui punti di forza e le criticità della gestione del patrimonio e dello strumento del "Partenariato Speciale Pubblico Privato". Parteciperanno Christian Napolitano (Cooperativa Impact) che parlerà della gestione del "Parco Archeologico Muro Tenente" situato in un tratto dell'Appia Antica nel territorio di Mesagne mentre Antonio Cocco (Cooperativa Frequenze) illustrerà quella che gestisce il complesso museale di "Torre Alemanna" a Cerignola.

Alle 11, si terrà una tavola rotonda su "La gestione del Patrimonio tra modelli innovativi e criticità" alla quale prenderanno parte Maria Piccarreta (Segretariato Generale per la Puglia); Aldo Patruno (Assessorato Cultura e Turismo Regione Puglia); Michele Sperti (Anci Puglia); Elisa Monsellato (ICOM Puglia); Vincenzo Bellini (Distretto Puglia Creativa) e Carmelo Rollo (Legacoop Puglia). A moderare i lavori sarà Pierpaolo Lala (Cooperativa CoolClub) a chiudere invece Grazia Di Bari, consigliera delegata alla Cultura Regione Puglia.

COSTRUIRE UN RINNOVATO SENSO DI FIDUCIA TRA PUBBLICO E PRIVATO, MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO. SONO I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLA CALL FOR IDEAS "VIVIAMO CULTURA

"La gestione del patrimonio culturale rappresenta un tema strategicamente importante per il nostro paese e quindi anche e soprattutto per la nostra regione", dichiara Vittoria De Luca, Culturmedia Legacoop Puglia, "basti pensare che l'Italia è certamente uno dei Paesi al mondo con il più vasto patrimonio culturale, anche incredibilmente diffuso, disseminato in qualsiasi borgo, quartiere, paesaggio. Rispetto a questo la domanda che ci poniamo come movimento cooperativo è 'cosa possiamo mettere in campo, quali forze e competenze, per valorizzarlo al meglio e per perseguire il benessere delle comunità?' Sicuramente lo strumento del Partenariato Speciale Pubblico Privato ci pone nuovi stimoli in termini di modelli di gestione innovativi e, in qualche modo, ci apre la strada alla costruzione di un nuovo rapporto con gli enti pubblici e la pubblica amministrazione, nell'ottica della co-responsabilità che è alla base della nostra costituzione e del principio di sussidiarietà che la ispira".

ŠKODA

Fabia

Dopo i colori da indossare, scopri quali colori guidare.

Con l'**Autocromia Škoda** trovi l'abbinamento perfetto tra te e Fabia, grazie alle sue **14 combinazioni bicolor**.

da 149€ al mese

Anticipo 1.900 € solo con Ecoincentivi Škoda - TAN 6,99% - TAEG 8,81%
36 mesi - rata finale 10.040 € - 30.000 km

skoda-auto.it

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto
Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

ŠKODA FABIA Ambition 1.0 MPI 48 kW/65 CV. Prezzo di Listino a € 18.450,00. Prezzo promozionato a € 14.406,30 (chiavi in mano IPT esclusa) grazie al contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2023 solo in caso di rottamazione di un veicolo con classe di emissione pari o inferiore ad Euro4 e con sottoscrizione di un finanziamento ŠKODA Clever Value e sottoscrizione di Extended Warranty da 280€. Esempio di finanziamento ŠKODA Clever Value: Anticipo € 1.900,00 - Finanziamento di € 12.851,30 in 35 rate da € 149,00. Interessi € 2.403,82 - TAN 6,99 % fisso - TAEG 8,81 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 10.040,12, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto. In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 12.851,30 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 32,12 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.371,24 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma FABIA e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,55-6,03. Emissioni CO_2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 126,00 -137,00. ŠKODA FABIA 1.0 TSI 81kW / 110 CV DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO_2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. ŠKODA Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto ŠKODA Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.